

**RELAZIONE SULLO
STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
E DEL PIANO NAZIONALE
COMPLEMENTARE (PNC)**

Aggiornata al 30 aprile 2024



**Regione
Lombardia**

PREMESSA	5
NOTA INTRODUTTIVA	6
ALBERATURA PNRR E PNC PER MISSIONI, COMPONENTI, MISURE E INVESTIMENTI	8
GLOSSARIO	18
IL PNRR ITALIANO E IL PNC	22
La struttura e le risorse del PNRR	22
Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR	25
La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione	26
IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA	29
La governance del PNRR in Regione Lombardia	29
L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia	30
Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti	31
Dati di monitoraggio degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2024	33
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA	36
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	36
Investimento: M1-C1-1.3.1	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	36
Investimento: M1-C1-1.4.2	
Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	39
Investimento: M1-C1-1.4.3	
Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO"	42
Investimento: M1-C1-1.4.4	
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	45
Investimento: M1-C1-1.5	
Cybersecurity	47
Investimento: M1-C1-1.7.2	
Rete di servizi di facilitazione digitale	54
Investimento: M1-C1-2.2.1	
Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	56
Investimento: M1-C3-1.1.5	
Digitalizzazione del patrimonio culturale	58
Investimento: M1-C3-2.2	
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	60
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	64
Investimento: M2-C1-2.3	
Meccanizzazione agricola e frantoi	64
Investimento: M2-C2-3.4	
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	68
Investimento: M2-C2-4.1.1	
Rafforzamento della mobilità ciclistica	71
Investimento M2-C2-4.2.2	
Sviluppo trasporto rapido di massa (Treni)	74

Investimento M2-C2-4.4	
Rinnovo flotte bus, treni verdi. Piano nazionale Complementare C.1	76
Investimento M2-C3	
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica Piano nazionale complementare C.13	78
Investimento M2-C4-3.4	
Bonifica dei siti orfani	81
MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	84
Investimento M3-C1-1.5	
Rafforzamento nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave (Piano nazionale Complementare)	84
MISSIONE 5 Coesione e inclusione	86
Investimento M5-C1	
Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione – Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)	86
Investimento: M5-C1-1.1	
Potenziamento dei Centri per l’Impiego	90
Investimento: M5-C1-1.4	
Sistema duale	92
Investimento M5-C2-2.3	
Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare	96
MISSIONE 6 Salute	100
Investimento: M6-C1-1.1.1	
Case della Comunità	100
Investimento M6-C1-1.2.1	
Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata)	104
Investimento: M6-C1-1.2.2	
Centrali Operative Territoriali	107
Sub investimento: 1.2.2.2 Interconnessione Aziendale	110
Sub investimento: 1.2.2.3 COT Device	112
Investimento: M6 C1-1.2.3	
Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	113
Investimento: M6-C1-1.3	
Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture	115
Investimento: M6-C2-1.1.1	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	118
Investimento: M6-C2-1.1.2	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	121
Investimento: M6-C2-1.2	
Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)	125
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (1.3.1b - Adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico)	129

Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.2 - Nuovi flussi informativi nazionali)	132
Investimento: M6-C2-2.1	
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	135
Investimento: M6-C2-2.2 (a)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Borse di studio aggiuntive in medicina generale)	138
Investimento: M6-C2-2.2 (b)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Formazione sulle infezioni ospedaliere)	140
Investimento: M6-C2-2.2C	
Corso di formazione manageriale	143
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA	145
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	146
M1 C1 Strategia Cloud Italia	
Discendente da Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" & misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"	146
Investimento: M1-C1-1.3.2	
Single Digital Gateway (SDG)	148
Investimento M1-C3 -2.1	
Attrattività borghi (Linea A)	150
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	152
Investimento M2-C1-3.2	
Green communities	152
Investimento M2-C2-3.1	
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	154
Investimento M2-C4-2.1b	
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	156
Investimento M2-C4-4.3	
Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	162
Investimento M2-C4-4.4	
Investimenti in fognatura a depurazione	164
MISSIONE 5 Coesione e inclusione	165
Investimento M5-C2-1.1	
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	165
Investimento M5-C2-1.2	
Percorsi di autonomia persone con disabilità	167
Investimento M5-C2-1.3	
Housing temporaneo e "stazioni di posta"	168

PREMESSA

A meno di mille giorni dalla chiusura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – ad oggi prevista a metà del 2026 – Regione Lombardia prosegue il suo lavoro per il raggiungimento, nei tempi prestabiliti, di tutti i traguardi che le sono stati assegnati. La complessità del percorso di realizzazione degli investimenti di cui siamo direttamente responsabili rappresenta una sfida che le donne e gli uomini che compongono questa amministrazione affrontano quotidianamente con impegno e tensione al risultato.

Nello stesso tempo credo sia altrettanto giusto ricordare che gli obiettivi del PNRR sono stati attribuiti a livello nazionale: il successo finale, pertanto, passa attraverso uno sforzo comune. Per questo motivo ci aspettiamo che ogni soggetto – ad ogni livello di responsabilità e ruolo – contribuisca con il proprio lavoro al raggiungimento degli obiettivi, anche individuando soluzioni celeri per risolvere quei “colli di bottiglia” procedurali che rallentano nel panorama italiano le azioni in essere. Regione Lombardia, in pieno spirito collaborativo con tutti gli attori coinvolti, continuerà a lavorare in questa direzione. Abbiamo ad esempio già segnalato al Governo la massima disponibilità ad accogliere eventuali risorse che dovessero liberarsi nel prossimo futuro, mettendole a frutto per la realizzazione di numerosi progetti che in diversi ambiti – istruzione, mobilità sostenibile, difesa del territorio, tutela ambientale, per citare alcuni esempi – potrebbero essere immediatamente avviati a fronte di adeguati finanziamenti.

Questa relazione semestrale, che illustra l’avanzamento dei nostri investimenti, è una puntuale rendicontazione di quanto è stato realizzato finora: i risultati sono assolutamente soddisfacenti. L’analisi delle informazioni estratte dalle banche dati nazionali e la loro illustrazione tramite indicatori di misurazione e grafici consentono di restituire in modo sintetico e accessibile a tutti i cittadini e stakeholder un monitoraggio dell’avanzamento del PNRR e del PNC, aggiornato e verificato nel pieno rispetto del principio di trasparenza e accountability dell’azione amministrativa che si iscrive ormai in una consolidata prassi di questa amministrazione regionale.

Attilio Fontana
Presidente di Regione Lombardia

NOTA INTRODUTTIVA

Questa relazione è finalizzata a garantire trasparenza nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nella rappresentazione dello stato di attuazione degli investimenti PNRR di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato. Lo stato di attuazione dei progetti e le relative risorse descritti in questa seconda relazione semestrale hanno come termine di riferimento temporale la data del **30 aprile 2024**.

La puntuale descrizione delle attività svolte da Regione Lombardia attraverso le proprie Direzioni centrali e Generali intende mettere a disposizione della Giunta, del Consiglio regionale, degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati dagli investimenti, uno strumento di valutazione e verifica degli avanzamenti che porteranno a conseguire gli obiettivi del Piano.

Rispetto alla prima relazione, presentata nel dicembre 2023, Regione Lombardia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'accesso ai dataset presenti nella piattaforma di monitoraggio nazionale ReGis. Sebbene rimangano ancora dei ritardi tra l'effettiva realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione in ReGis, la disponibilità di accesso consente di dare conto in questo documento, dell'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, attraverso l'esposizione dei dati finanziari e degli indicatori di misurazione

NOTA BENE: Numerosi soggetti attuatori di secondo livello o soggetti esecutori degli investimenti e delle opere - responsabili delle rendicontazioni - hanno provveduto a inserire in modo massivo gli avanzamenti finanziari e procedurali all'interno del sistema informativo di monitoraggio nazionale ReGis successivamente all'entrata in vigore della legge 29 aprile 2024, n. 56 (di conversione del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19) ovvero nei mesi di maggio e giugno 2024.

Pertanto, alcuni dati di avanzamento alla data del 30 aprile esposti in questa relazione potrebbero risultare incompleti o non aggiornati. Per cercare di fornire il quadro più aggiornato possibile, si è deciso di esporre (a pagina 35) il dato di avanzamento della spesa finanziaria sostenuta dai soggetti attuatori per singola Missione, così come risultanti da ReGis alla data del 10 giugno. I dettagli per singolo investimento saranno recepiti ed esposti nella successiva Relazione semestrale.

Come nella precedente relazione, si è ritenuto opportuno inserire un glossario al fine di chiarire alcuni termini propri del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza diffusamente utilizzati nel testo.

Viene poi illustrata la struttura – aggiornata a seguito della rimodulazione approvata dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 – del Piano di Ripresa e Resilienza a livello nazionale, evidenziandone l'articolazione e le fonti di finanziamento, tra cui il Piano nazionale Complementare, le cui risorse il Governo ha voluto aggiungere per potenziare gli effetti del PNRR.

Una sezione è dedicata alla governance del PNRR, in particolare a livello regionale, per illustrare le modalità con cui la Giunta regionale, attraverso le sue strutture tecniche, monitora, controlla, amministra e rendiconta gli interventi di cui è responsabile.

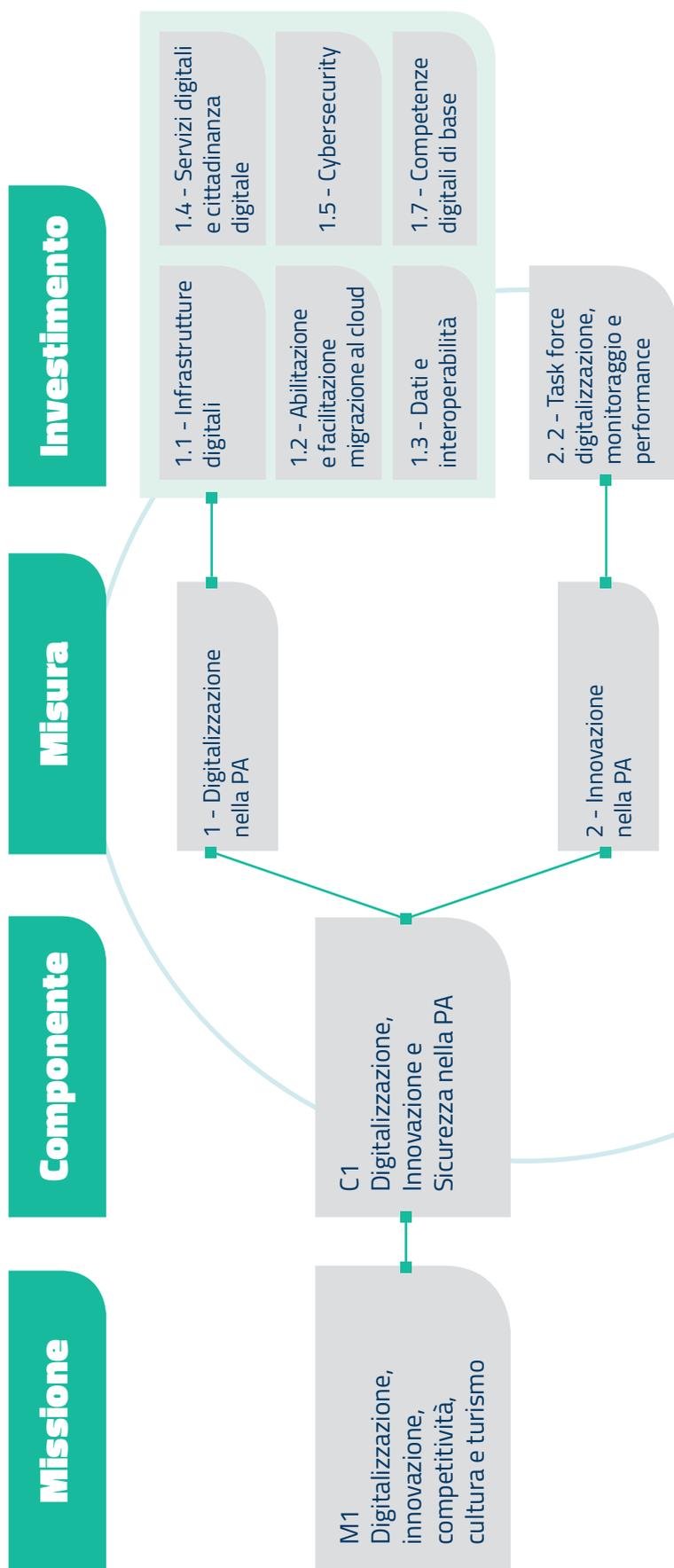
Per rendere immediatamente chiara e intellegibile per il lettore la ripartizione delle risorse assegnate a Regione Lombardia, nonché delle risorse che ricadono sull'intero territorio lombardo, si è ritenuto utile inserire una sezione di infografiche costruite a partire dai dati di monitoraggio elaborati su fonte REGIS dagli uffici regionali (Direzione Centrale PNRR e Struttura Programmazione Strategica), in collaborazione con ARIA S.p.A. Gli stessi dati sono disponibili, in forma sia aggregata sia disaggregata, sulla dashboard PNRR che Regione Lombardia ha realizzato e pubblicato sul proprio portale istituzionale.

Il corpo centrale del documento è suddiviso in due capitoli: il primo è dedicato alla descrizione puntuale dei singoli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, con evidenziazione delle finalità; le risorse assegnate e la quota di spesa sostenuta dai soggetti esecutori, i target; lo stato di avanzamento con i relativi target e indicatori di misurazione e l'iter amministrativo percorso attraverso l'approvazione di atti, prevalentemente Delibere di Giunta Regionale (Dgr) e decreti dirigenziali. Il secondo è relativo a quegli interventi o progetti che non sono attuati con risorse gestite da Regione Lombardia e che non vedono Regione Lombardia come responsabile dell'attuazione, ma per i quali Regione ha svolto o continua a svolgere un ruolo di accompagnamento ai soggetti attuatori (es. Enti Locali) o per la definizione, ad esempio, di graduatorie finalizzate a individuare gli interventi ammissibili al finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari (Ministeri).

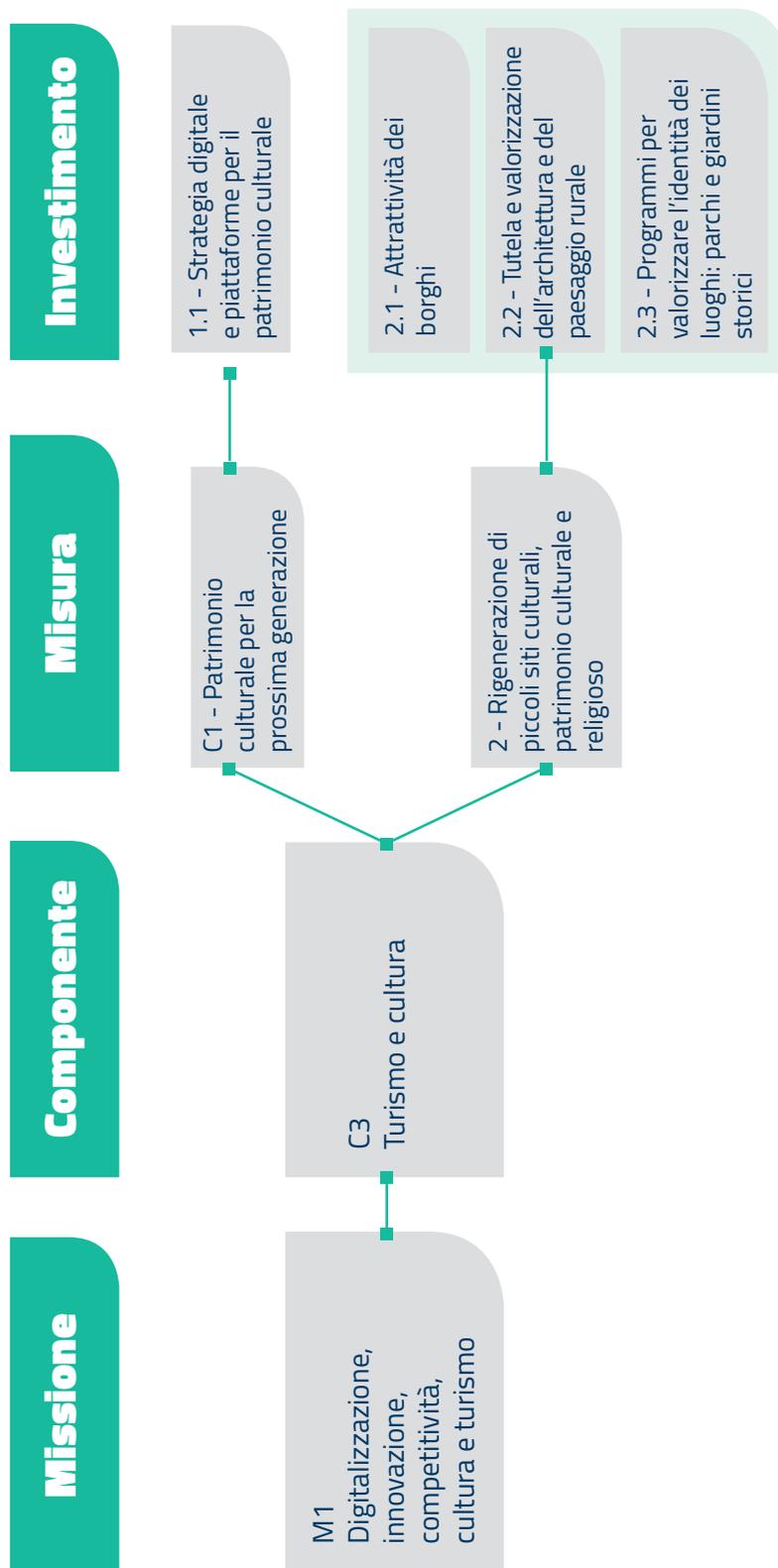
**Alberatura PNRR
e PNC per Missioni,
Componenti,
Misure e Investimenti**

Missione	Componente
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA C3 - Turismo e cultura
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria
M5 - Coesione e inclusione	C1 - Politiche per il lavoro C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M6 - Salute	C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario

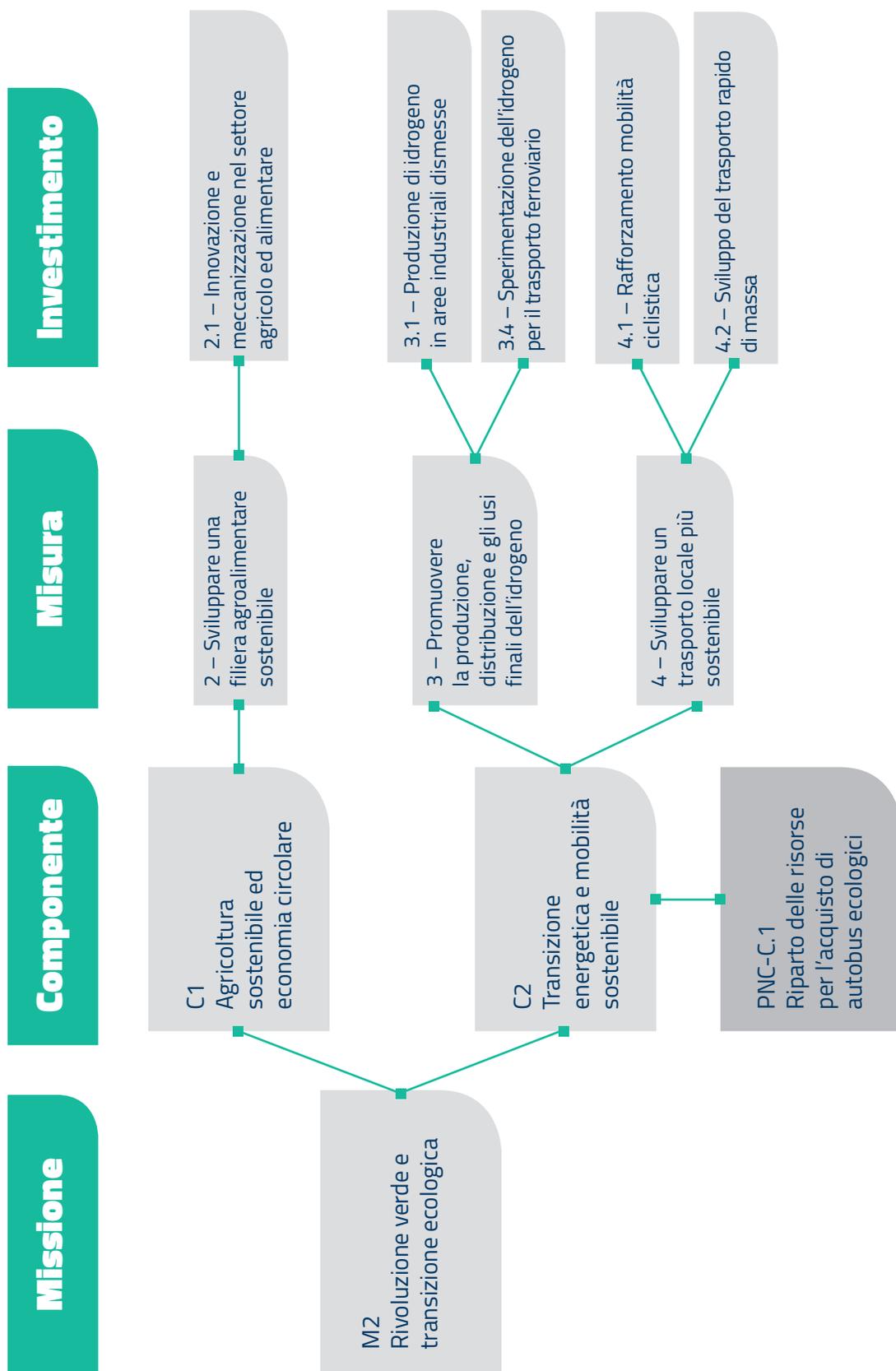
MISSIONE 1 _Componente 1



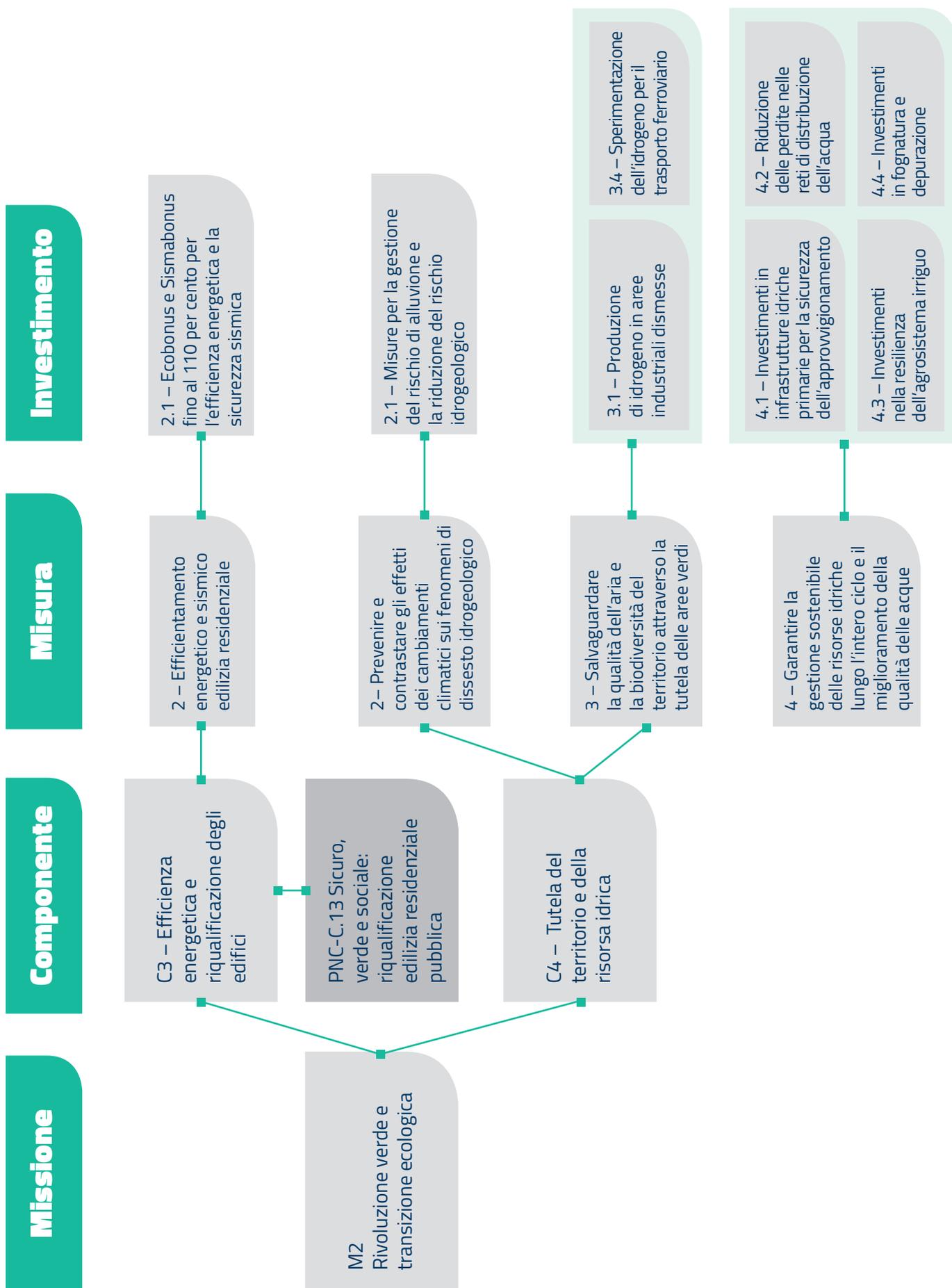
MISSIONE 1_Componeute 3



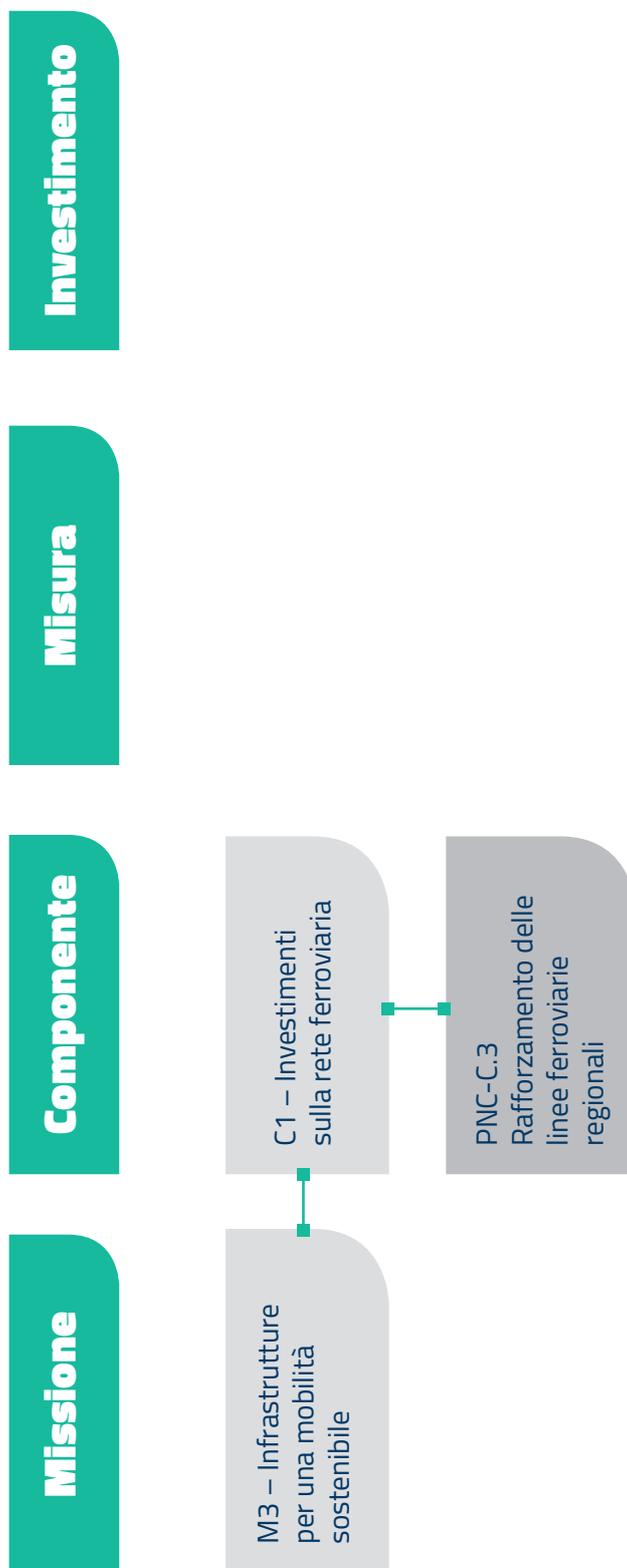
MISSIONE 2 _Componenti 1 e 2



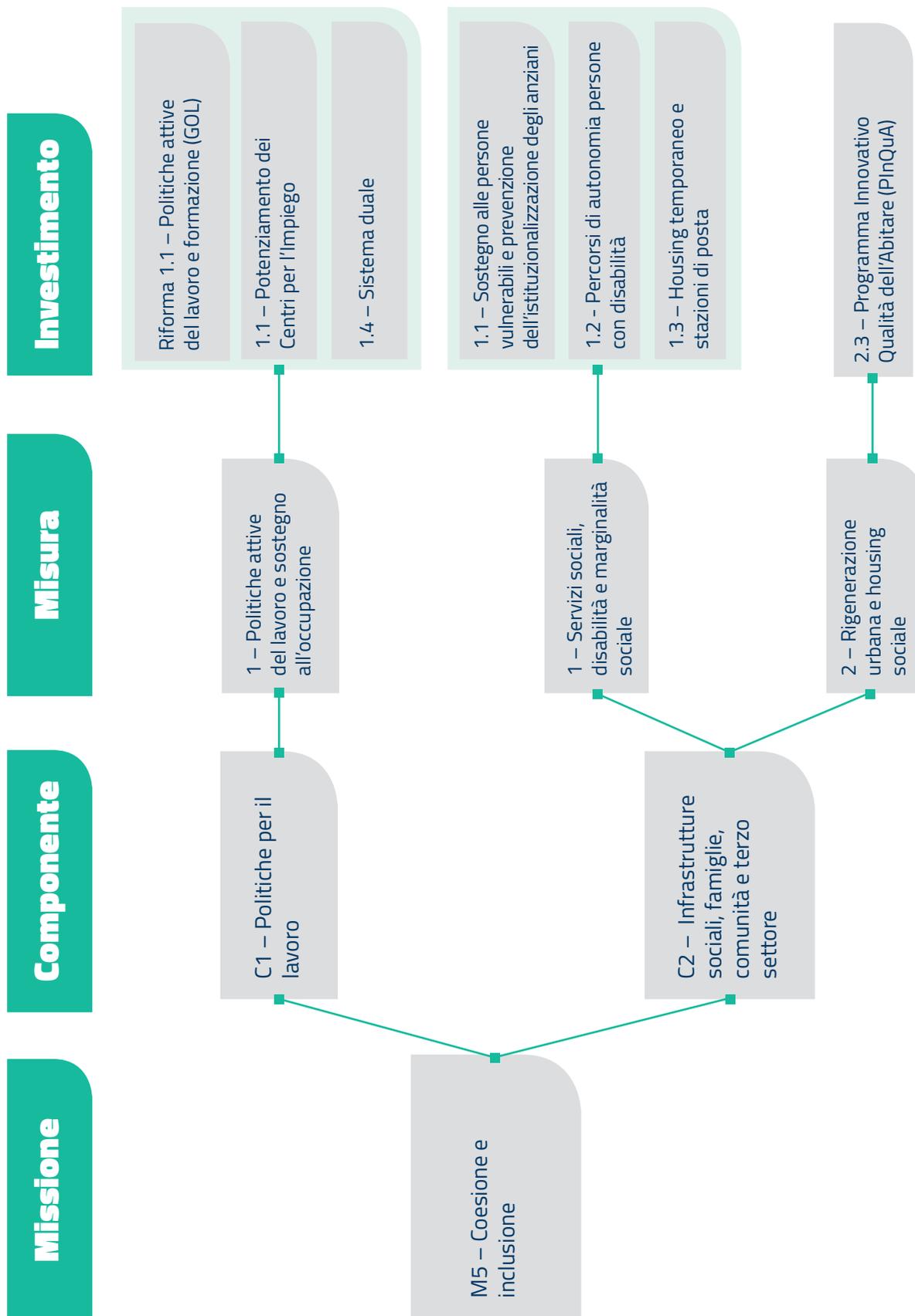
MISSIONE 2 _Componenti 3 e 4



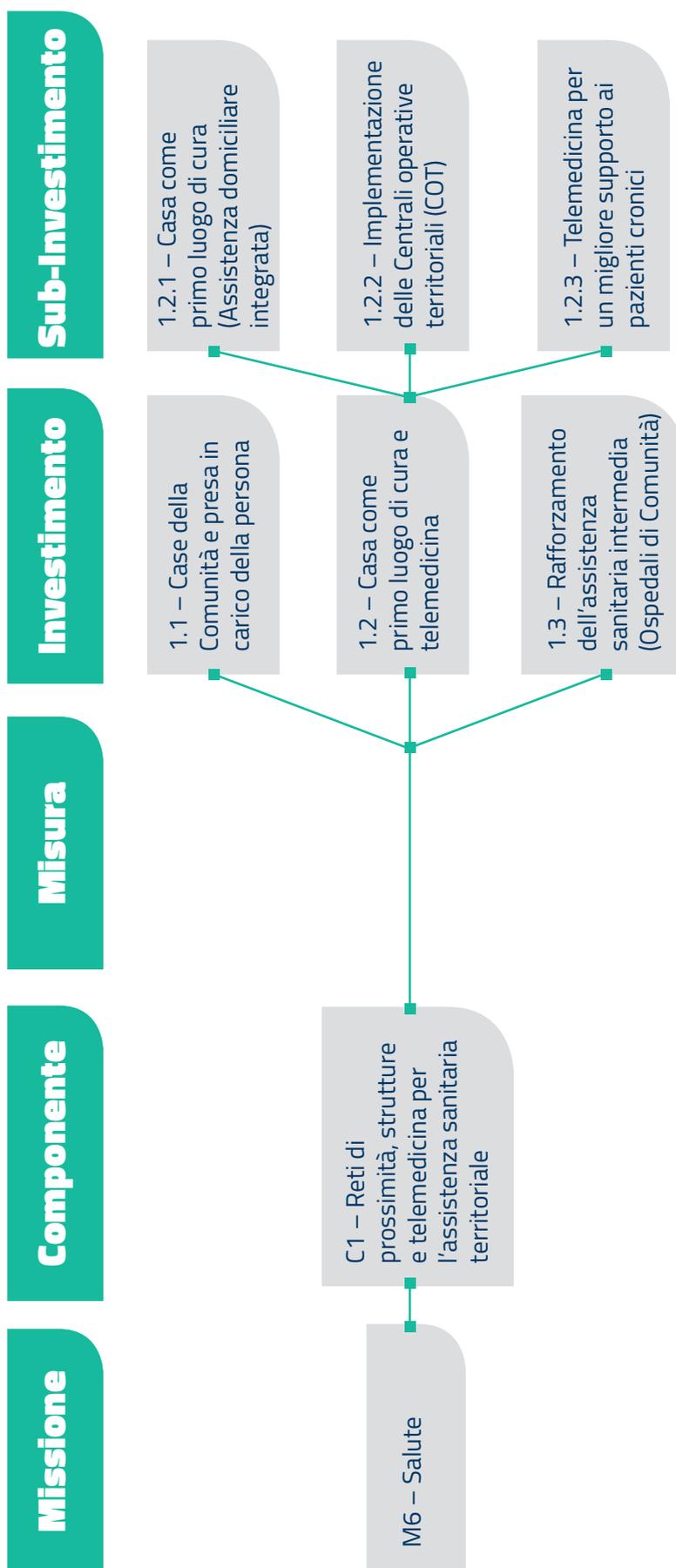
MISSIONE 3 _Componente 1



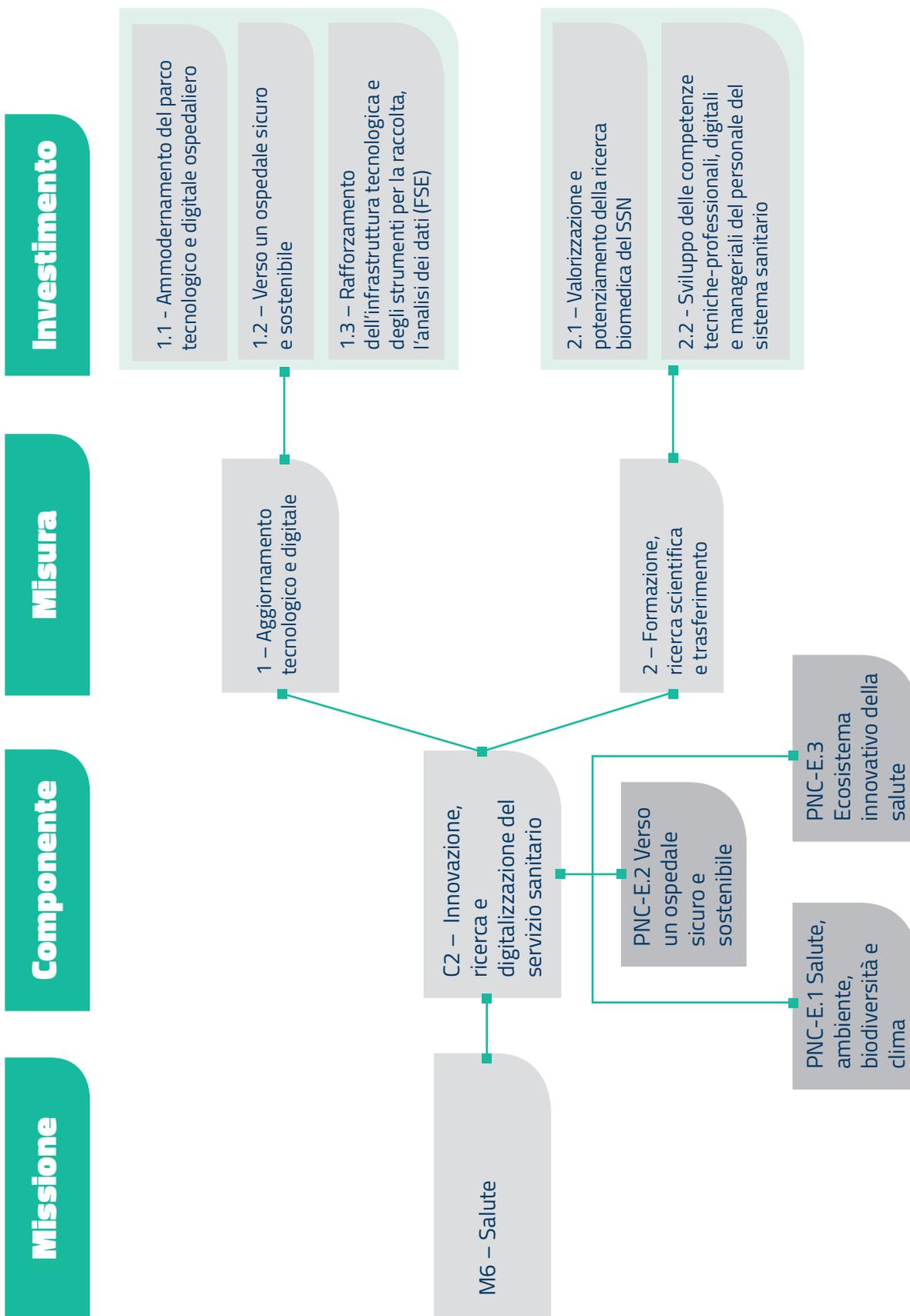
MISSIONE 5 _Componenti 1 e 2



MISSIONE 6 _Componente 1



MISSIONE 6 _Componente 2





GLOSSARIO

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:

Amministrazione del governo centrale responsabile dell'attuazione delle linee di intervento censite nel PNRR, come indicato nella tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 8 comma 1 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77).

Cabina di regia nazionale del PNRR:

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

CID:

Rappresenta uno strumento di tracciamento dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni titolari di Misura PNRR nonché degli esiti delle verifiche comunicate da altri Organismi di controllo esterni (in tema di milestone e target).

Componente:

Elemento costitutivo della Missione PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche. Si articola in una o più Misure.

CUP:

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021. Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

DNSH (Do No Significant Harm) - Non Recare alcun danno significativo:

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Investimento:

Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come Misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.

Milestone:

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)

Missione:

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in componenti.

Misura:

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati.

PNRR:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Progetto o intervento:

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia:

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità:

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese:

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Rendicontazione di milestone e target:

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di investimento/riforma:

Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute e/o dei costi esposti (per OCS) dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli investimenti e/o riforme di competenza.

Riforma:

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi per lo sviluppo del Paese. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

RRF:

Recovery and Resilience Facility, o Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2021/241.

Servizio Centrale per il PNRR:

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

SIGECO (Sistema di Gestione e controllo)

Il SiGeCo disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE.

Il SiGeCo risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e dei progetti, nonché la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

Sistema ReGiS:

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Soggetto attuatore:

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto — CUP)

Soggetto gestore:

Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

Soggetto realizzatore/esecutore:

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Target:

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di audit:

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR:

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata dal Ministero (appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026), articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale per provvedere al coordinamento delle attività di gestione del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

IL PNRR ITALIANO E IL PNC

La struttura e le risorse del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal *Recovery and Resilience Facility* (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19; nonché favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevedeva 132 investimenti e 63 riforme per un finanziamento di 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 a fondo perduto e 122,6 di prestiti da impiegare entro il 2026. A fine novembre 2023 la Commissione europea ha valutato positivamente il PNRR modificato dall'Italia. In particolare, la versione aggiornata del Piano ha ora uno stanziamento di 194,4 miliardi di euro. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Questi ultimi si possono distinguere in "prestiti sostitutivi" le cui linee di finanziamento sostituiscono coperture di interventi già disposti e "prestiti aggiuntivi", destinati a finanziare progetti non dotati di autonoma copertura finanziaria.

Tra le novità più rilevanti del nuovo Piano si segnala l'introduzione del capitolo dedicato al Piano "REPowerEu" con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, che mirano a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi: l'avanzamento della cosiddetta transizione verde, il potenziamento dell'efficienza energetica, il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni, il contrasto alla povertà energetica. La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori 30,6 miliardi, previsti nel cosiddetto Fondo Complementare. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Fondo Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR.

Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (target e milestone), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste in dieci tranche entro il 30 giugno 2026.

- Le milestone rappresentano il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale) delle misure, come l'adozione di particolari norme, la piena operatività dei sistemi informativi o il completamento dei lavori;
- I target sono indicatori misurabili in termini di risultato dell'intervento (come, ad esempio, i chilometri di ferrovie costruiti), oppure di impatto delle politiche pubbliche (come la riduzione percentuale dell'incidenza di un determinato intervento).

Il raggiungimento di target e milestone è propedeutico alla richiesta da parte del Governo italiano delle rate di pagamento concordate con l'Unione europea.

Le prossime scadenze, salvo modifiche, sono le seguenti:

- 31 dicembre 2023, 5° rata da 18 miliardi;
- 30 giugno 2024, 6° rata da 11 miliardi;
- 31 dicembre 2024, 7° rata da 18 miliardi;
- 30 giugno 2025, 8° rata da 11 miliardi;
- 31 dicembre 2025, 9° rata da 13 miliardi;
- 30 giugno 2026, 10° rata da 18,1 miliardi e termine del PNRR italiano.

Il Pnrr italiano è strutturato in 7 Missioni e 17 Componenti sviluppate attorno a 3 Assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Le Missioni rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire e sono coerenti con i sei pilastri individuati dal Regolamento UE sopraccitato, mentre le Componenti corrispondono ad aree di intervento relative a specifiche sfide.

Le Componenti sono a loro volta declinate in Misure che individuano delle tematiche specifiche al cui interno si dividono Riforme, Investimenti e Sub-Investimenti.

La Missione 7 non è suddivisa in Componenti.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- C1: Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università
- C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Inclusione e coesione

- C1: Politiche per il lavoro
- C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- C1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Missione 7: Repower EU

Oltre a prevedere investimenti il PNRR impegna l'Italia in un grande programma di riforme volte a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese.

Le riforme si distinguono in tre tipologie:

- riforme orizzontali o di contesto di interesse trasversale consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, come ad esempio la riforma della PA o della Giustizia;
- riforme abilitanti, che costituiscono un sottoinsieme delle riforme di contesto e sono fondamentali per garantire l'attuazione del Piano e in generale rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'economia e i servizi, come ad esempio le riforme relative ai contratti pubblici, alla semplificazione, alla riduzione dei tempi di pagamento della PA;
- riforme settoriali relative a singole Missioni riguardanti innovazioni normative su ambiti d'intervento o attività economiche, ad esempio la riforma del mercato del lavoro.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

Il Piano è stato istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto-legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Le schede di dettaglio sui 24 programmi del PNC sono riportate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con indicazione delle tappe procedurali (obiettivi iniziali, intermedi e finali) e del cronoprogramma.

Il meccanismo previsto dal PNC impone, infatti, alle Amministrazioni di individuare milestone e target per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di meccanismi premiali (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse.

Il PNC rappresenta un traguardo del PNRR, essendo un impegno preso dall'Italia oggetto di due milestone della Riforma della pubblica amministrazione (M1C1-55 e M1C1-62).

- La milestone M1C1-55, conseguita il 31 dicembre 2021, prevedeva l'estensione al bilancio nazionale della metodologia utilizzata per il PNRR, mediante l'istituzione di un sistema semplificato di traguardi e obiettivi simile a quello dell'RRF per la pianificazione, l'esecuzione e il finanziamento di progetti nell'ambito del PNC. Tale traguardo è stato raggiunto con l'adozione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;
- la milestone M1C1-62 da raggiungere entro il 30 giugno 2025 richiederà – per il suo raggiungimento – la pubblicazione di una relazione di attuazione sull'apporto del PNC al miglioramento della capacità di pianificare, gestire ed eseguire le spese finanziate in conto capitale attraverso il bilancio nazionale e sul conseguimento di un significativo assorbimento delle risorse del Piano stesso assegnate fino al 2024.

Lo stato di avanzamento del PNC viene monitorato trimestralmente a livello nazionale dal governo centrale, tramite apposite relazioni.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti: Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi; Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali; Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci; Strade sicure – Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25); Strade sicure – Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale; Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; Aumento selettivo della capacità portuale; Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale; Efficientamento energetico; Elettrificazione delle banchine (Cold ironing); Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; Salute, ambiente, biodiversità e clima; Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile; Ecosistema innovativo della salute; Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale; Accordi per l'Innovazione; Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori; Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.

I 6 programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.

La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU. La governance è stata poi ridefinita e aggiornata con il decreto n.13 del 24/02/2023 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione PNRR, articolata in quattro direzioni generali, a cui sono trasferiti i compiti di Segreteria tecnica. La Struttura deve:

- a) assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo,
- b) rappresentare il punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica dell'andamento dell'attuazione del PNRR e della sua coerenza rispetto ad obiettivi e traguardi concordati a livello europeo,
- c) verificare, in collaborazione con l'Ispettorato Generale per il PNRR, la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvedere alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie;

d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- Identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. l);
- Definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);
- Dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- Estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti per materia), in base alla natura del progetto e a quanto specificato all'interno del Piano stesso, possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso due diverse modalità.

- La modalità "a titolarità" prevede una procedura di attuazione diretta: in tal caso, la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR potrà operare, attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici o altro), direttamente in veste di soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso nell'investimento o oggetto di riforma. È quindi responsabile degli adempimenti amministrativi e di tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.
- Con la modalità "a regia", le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR si avvalgono per la loro realizzazione di soggetti terzi che prendono il nome di Soggetto attuatore selezionati in base alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e in linea con quanto indicato nel PNRR attraverso differenti modalità e strumenti amministrativi (pubblicazione di decreti di assegnazione risorse, pubblicazione di bandi e avvisi, ecc.).

Soggetto attuatore è quindi il Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR e di norma coincide con il titolare del codice unico di progetto (CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati.

Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque

individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile.

Per Soggetto realizzatore o esecutore si intende invece l'operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (ad esempio, in quanto fornitore di beni e servizi o esecutore dei lavori) e individuato dal Soggetto attuatore o sub-attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di contratti pubblici.

IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA

L'avvio dei numerosi investimenti del PNRR e PNC ha rappresentato fin da subito per gli enti di governo del territorio una sfida non soltanto rispetto alla loro concreta attuazione, ma anche al monitoraggio e alla rendicontazione dei loro avanzamenti. Una delle principali esigenze di ogni amministrazione pubblica coinvolta nel programma nazionale è stata riuscire a individuare lo strumento più adatto per riuscire a orientarsi tra le decine - e a seguire centinaia - di atti ministeriali di assegnazione nei diversi territori delle risorse per le sei missioni e le relative componenti; a mapparne la distribuzione e a poterne infine comunicare una sintesi.

La governance del PNRR in Regione Lombardia

Dopo una fase iniziale in cui Regione Lombardia si era avvalsa, per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei numerosi interventi legati a PNRR e PNC di un coordinamento delle proprie strutture dirigenziali, a partire da luglio 2023 è stata creata una nuova Direzione Centrale come presidio organizzativo centralizzato.

La struttura di governance della Giunta resta comunque collegiale e allargata e, in continuità con quanto stabilito nell'XI Legislatura, vede il suo organismo fondamentale nel "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR", istituito con Decreto del Segretario Generale n.10207 del 6 luglio 2023.

Tale organismo prevede la partecipazione anche di ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde, a sottolineare la stretta collaborazione instauratasi da subito con Comuni e Province lombardi. Fa inoltre parte del Gruppo di Lavoro il Presidente di ORAC, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo.

Le finalità perseguite dal GdL PNRR sono:

- assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione del Piano stesso;
- raccogliere l'esito dei monitoraggi e verifiche sull'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di milestone e target così come indicati nel Piano;
- mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore;
- ricercare e mantenere un presidio conoscitivo sugli investimenti ammessi e finanziati dal Piano sul territorio lombardo.

Il GdL per l'attuazione del PNRR è presieduto dal Direttore Centrale "Pnrr,

Olimpiadi e Digitalizzazione” ed è composto dalle funzioni principali della Direzione Presidenza e dalle Direzioni generali responsabili dei progetti. Alle riunioni prende parte anche l’Assessore pro tempore al Bilancio.

A seguito dell’approvazione della legge statale 56/2024 (conversione in legge del DL 19/2024) il Governo ha stabilito all’art.9 che presso ciascuna Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo venga istituita una cabina di coordinamento, presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per la definizione del piano di azione per l’efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale. Alla cabina di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana o loro delegati, un rappresentante della Regione o della Provincia Autonoma, un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni titolari di interventi previsti dal PNRR o loro delegati e i rappresentanti delle Amministrazioni centrali titolari dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR da attuare in ambito provinciale, di volta in volta interessati.

L’obiettivo dichiarato è quello di rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR, favorire le sinergie tra le diverse amministrazioni e i soggetti attuatori operanti nel medesimo territorio, nonché migliorare l’attività di supporto in favore degli enti territoriali anche promuovendo le migliori prassi,

L’attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”¹, stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Nella certezza che soltanto una governance dotata di affidabili strumenti conoscitivi dei dati di contesto sia l’elemento indispensabile per amministrare in modo efficace, efficiente ed integrato le risorse a disposizione di un territorio, Regione Lombardia ha avviato da subito un’elaborata attività di monitoraggio di tutti gli investimenti del PNRR e PNC ricadenti all’interno dei suoi confini amministrativi e degli interventi di cui la Regione stessa è soggetto attuatore o beneficiario.

L’iniziale lavoro di indagine dei dati relativi alle risorse finanziarie e ai soggetti attuatori lombardi, particolarmente complesso e time consuming, ha consentito di ovviare al ruolo marginale di governance affidato alle Regioni dal governo nazionale e all’iniziale scarsa flessibilità degli strumenti informatici nazionali preposti al monitoraggio. È stato così messo a disposizione dei decisori politici di Regione Lombardia dapprima una

¹ Coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

rendicontazione basata sull'analisi dei Decreti ministeriali di riparto delle risorse, nonché un primo elenco dei progetti approvati in Lombardia e in capo a Regione. Una reportistica che col trascorrere dei mesi si è sempre più affinata fino a rendere possibile l'elaborazione di una rappresentazione grafica più immediata e fruibile anche comunicativamente.

In tale direzione nel mese di aprile 2024 è stato creato uno strumento di monitoraggio interno agli uffici della Giunta che raccoglie e ordina per fonte di finanziamento (PNRR e PNC) e per Soggetto attuatore (Regione Lombardia o ente terzo) tutte le informazioni relative agli investimenti caricati sulla piattaforma ReGis che ricadono sul territorio lombardo. Questo applicativo consente alle Direzioni generali di verificare l'aggiornamento dei dati rispetto ai valori inseriti in ReGis, nonché di avere sempre a disposizione una fotografia aggiornata di tutti gli investimenti attraverso un'apposita reportistica.

Al fine di rendere tale monitoraggio usufruibile anche ai propri stakeholder esterni Regione Lombardia a valle di questo lavoro ha voluto realizzare uno strumento di accountability esterna, ossia una pagina web all'interno del proprio portale regionale interamente dedicata al PNRR in cui è possibile ottenere informazioni sugli investimenti e sui bandi PNRR e PNC in Lombardia. All'interno della stessa pagina internet - <https://pnrr.regione.lombardia.it> - Regione Lombardia, in collaborazione con la propria società in house ARIA Spa, ha infine inserito una dashboard interattiva attraverso la quale l'utente può conoscere nel dettaglio ogni iniziativa di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, e osservare per ogni singolo Comune lombardo la distribuzione delle risorse per ogni missione del programma nazionale con dati aggregati o di dettaglio. Un focus particolare è dedicato al suo interno alla Missione 6 "Salute" grazie al quale è possibile individuare su mappa i singoli presidi ospedalieri e il dettaglio delle risorse a loro assegnate per ciascun intervento. All'interno della dashboard è stata aggiunta di recente una nuova sezione che - recuperando le informazioni della piattaforma ReGis - rappresenta l'avanzamento procedurale ed economico di ogni Missione con la possibilità di estendere l'analisi fino al singolo investimento per ottenere una fotografia sempre aggiornata del loro stato di avanzamento.

L'attività di monitoraggio e raccolta dati è fondamentale sia per la Direzione centrale PNRR sia per le Direzioni generali anche in considerazione della collaborazione assicurata alla Commissione Consiliare Speciale PNRR, alla quale sono illustrati periodicamente gli avanzamenti in termini di interventi, di risorse e di ricadute territoriali.

Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti

Sulla base degli atti ministeriali di riparto e assegnazione delle risorse sono stati creati:

- per il PNRR 42 capitoli di entrata (di cui 19 correnti e 23 in capitale) e 78 capitoli di spesa (di cui 32 correnti e 46 in capitale), nonché 3 capitoli di entrata collegati a 3 capitoli di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse correnti;
- per il cofinanziamento regionale dell'investimento del PNRR - M2C4-3.4 "Bonifica dei siti orfani", un capitolo di spesa;
- per il Piano Nazionale Complementare 7 capitoli di entrata (di cui 1 corrente e 6 in capitale) e 10 capitoli di spesa (di cui 2 correnti e 8 in capitale) nonché

1 capitolo di entrata collegato a 1 capitolo di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse in capitale.

L'impianto è stato costruito fin dal 2021 in modo da facilitare il monitoraggio delle risorse a bilancio e dell'avanzamento dell'entrata e della spesa, nonché da consentire la trasmissione di informazioni aggiornate alla Corte dei conti e ad altri soggetti:

- ai capitoli è stato assegnato un codice ad hoc (7 per il PNC, 8 per il PNRR, 14 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNRR, 15 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNC) al fine di poter estrarre facilmente i dati dal datawarehouse di Regione Lombardia
- la descrizione dei capitoli consente a colpo d'occhio di individuare tali risorse nonché la relativa missione/componente/investimento
- sono stati distinti i capitoli per i "progetti in essere" da quelli per i "nuovi progetti".

L'interoperabilità dei sistemi informativi regionali con il sistema ReGis porterebbe certamente ad una più efficace azione di verifica e controllo dell'avanzamento anche finanziario degli interventi PNRR da parte di Regione Lombardia nonché di tutti gli altri Enti locali attuatori. Dai primi mesi del 2024 gli uffici della Giunta hanno ottenuto dal MEF la possibilità di analizzare autonomamente l'enorme mole di dati presenti nella piattaforma ReGis, utili per un monitoraggio più di dettaglio finalizzato a ad avere una vista più ampia degli stati di avanzamento di indicatori, milestone e target. La futura auspicata interoperabilità programmata dal MEF tra Regis e le piattaforme regionali (Bandi e Servizi per Regione Lombardia) potrebbe consentire un caricamento immediato e più semplice per gli uffici regionali preposti alla rendicontazione. L'obiettivo è quello di efficientare i compiti di monitoraggio e rendicontazione in capo alle singole Direzione Generali regionali, evitando un doppio inserimento dei dati e una frammentazione delle informazioni.

Dati di monitoraggio degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2024

RISORSE COMPLESSIVE PNRR+ PNC CHE RICADONO IN LOMBARDIA

Risorse complessive in Lombardia

17.398.306.273 €

Risorse PNRR

16.383.346.544 €

Risorse PNC

1.014.959.729 €

N° PROGETTI COMPLESSIVI IN LOMBARDIA:

36.727 (PNRR) + 341(PNC)

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Fondi PNRR	Fondi PNC	Totale fondi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1.261.224.165 €	105.574.000 €	1.366.798.165€
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	5.895.454.784 €	316.242.668 €	6.211.697.452€
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2.721.770.240 €	89.179.623 €	2.810.949.863€
M4 - Istruzione e ricerca	2.616.822.491 €	236.623.588 €	2.853.446.079€
M5 - Coesione e inclusione	2.050.968.261 €	24.138.174 €	2.075.106.435€
M6 - Salute	1.837.103.956 €	243.201.675 €	2.080.305.631€
M7 - RePower EU	-	-	-

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	10.975	2	10.977
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	14.722	123	14.845
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	15	20	35
M4 - Istruzione e ricerca	8.698	103	8.801
M5 - Coesione e inclusione	1.394	24	1.416
M6 - Salute	922	69	991
M7 - RePower EU	-	-	-

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER LE 12 PROVINCE E PROVINCE MULTIPLE

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.470.361.985 €	4.528
Brescia	2.022.416.710 €	6.897
Como	556.564.978 €	2.432
Cremona	428.088.222 €	2.080
Lecco	303.112.904 €	1.338
Lodi	307.682.263 €	1.239
Mantova	513.425.271 €	1.968
Milano	4.501.777.773 €	7.165
Monza e della Brianza	635.136.646 €	1.989
Pavia	560.627.553 €	2.452
Sondrio	338.434.472 €	1.261
Varese	744.848.636 €	3.047
Province multiple	5.015.828.846 €	671

RISORSE E INTERVENTI SOVRACOMUNALI (Interventi che ricadono su più comuni)

Risorse PNRR + PNC	Numero interventi
6.310.794.842 €	1.427

**Avanzamento
finanziario PNRR -
Regione Lombardia
Soggetto attuatore**

Missione	Spesa sostenuta	Totale finanziamento PNRR	% Spesa sostenuta sul totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	20.849.362 €	98.335.511 €	21%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	102.912.774 €	279.472.660 €	37%
M5 - Coesione e inclusione	67.771.054 €	608.605.457 €	11%
M6 - Salute	733.923.133 €	1.655.336.637 €	44%
Totale	925.456.323 €	2.641.750.265 €	35%

**Avanzamento
finanziario PNC -
Regione Lombardia
Soggetto attuatore**

Missione	Spesa sostenuta	Totale finanziamento PNC	% Spesa sostenuta sul totale
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	70.068.290 €	313.821.198 €	22%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	30.628.084 €	59.400.000 €	52%
M6 - Salute	6.238.875 €	220.018.405 €	3%
Totale	106.935.249 €	593.239.603 €	18%

Dati al 10 giugno 2024 (fonte ReGis). Per *Spesa sostenuta* si intende il valore delle erogazioni registrate su ReGis da parte dei soggetti attuatori. In Regis la spesa sostenuta è denominata *Importo realizzato*.

Il totale della spesa sostenuta può comprendere una piccola quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA

MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La Missione 1 Componente 1 *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA* sostiene in maniera determinante la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e con tutte le altre normative e linee guida pubblicate. A tale scopo, è stata resa disponibile la piattaforma PA digitale 2026 il cui obiettivo è di sostenere gli enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi fino all'implementazione stessa delle iniziative. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)	
Soggetto esecutore:	ARIA S.p.A.	
TARGET	Target nazionali:	Integrazione di almeno 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro il 31 dicembre 2024. Integrazione di ulteriori 600 API nella PDND entro giugno 2026.
	Target regionale:	Integrazione ² delle 30 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro febbraio 2025.
MILESTONE	<p>Milestone regionali</p> <p>La Regione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 6 mesi dal decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale di riconoscimento del finanziamento per formalizzare l'incarico con ARIA S.p.A. (fino al 17/02/2024); ▪ 12 mesi per completare le attività di integrazione delle 30 API³ dalla data di formalizzazione dell'incarico. 	
RISORSE	Importo nazionale:	50.000.000,00 €
	Importo PNRR in Lombardia:	2.373.876,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	- ⁴

³ Application programming interface (API), in italiano "interfaccia di programmazione dell'applicazione. Tali strumenti permettono di rendere disponibile un insieme di dati di un software o di un servizio in modo che altri sviluppatori o applicazioni possano accedervi e utilizzarli. Es. Le informazioni in tempo reale dell'affluenza nei Pronto Soccorso lombardi.

⁴ Le risorse saranno ritorsate al termine progetto con rendicontazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

- In data 6/12/2022, Regione Lombardia ha formalizzato la propria adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per promuovere lo scambio di flussi informativi tra le pubbliche amministrazioni tramite le Application Programming Interface (API).
 - In data 22/08/2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto un finanziamento di € 2.373.876,00. Questo finanziamento è forfettario e verrà trasferito a Regione Lombardia esclusivamente al completamento delle attività di integrazione delle 30 API nella PDND.
 - Il 17 febbraio 2024 Regione Lombardia ha affidato ad ARIA SpA la realizzazione delle 30 API che dovranno essere realizzate entro un anno.
 - Sono state identificate oltre 40 API che dovranno essere esposte sulla PDND entro la scadenza del 17 febbraio 2025.
 - Sono in corso da una parte le attività organizzative per concordare con le Direzioni Generali la candidabilità delle API di loro competenza e dall'altra le verifiche tecniche da parte di ARIA SpA per garantire l'esecuzione delle attività di sviluppo/evoluzione delle API per l'esposizione sulla piattaforma nazionale.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell’architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. Tra i principali investimenti, è previsto un intervento organico per migliorare la user experience dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

- Target nazionali
- 1) monitoraggio accessibilità dei siti delle PA nazionali, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibile al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
 - 2) realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione e sviluppo di web kit dedicati destinati alla PA;
 - 3) supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
 - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
 - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità (almeno al 50% di essi);
 - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

Sono 55 le Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto in qualità di soggetti sub-attuatori per l'attuazione dei Target.

- Target regionale
- Fornitura di almeno il 50% dei dispositivi e delle tecnologie assistive richieste ai propri dipendenti con disabilità;
 - Formazione di base in tema accessibilità ad almeno 150 dipendenti, formazione specialistica sull'accessibilità ad almeno 250 dipendenti e formazione dirigenziale in tema accessibilità ad almeno 20 Direttori/Dirigenti;
 - Riduzione almeno del 50% degli errori di accessibilità sui servizi del portale regionale Tributi:
 - Servizio digitale 1 - Tassa automobilistica
 - Servizio digitale 2 - Ecotassa
 - Servizio digitale 3 - Posta
 - Servizio digitale 4 - Assistenza

MILESTONE

SAL periodici di avanzamento delle attività, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2024

RISORSE

Importo nazionale:	80.000.000,00 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	920.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	214.049,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- A febbraio 2024 è stato definito l'accordo con AgID e il Piano Operativo.
- Candidatura accettata in attesa del decreto ministeriale di concessione delle risorse finanziarie PNRR.
- Preparato il Kick-off dei corsi previsti dal sub-obiettivo 2 "Formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità" suddivisi in BASE, SPECIALISTICO e per Dirigenti/Direttori. Sono stati realizzati e consolidati i moduli del corso BASE e pianificate le date di avvio della formazione di tutte e 3 le tipologie (BASE, AVANZATO e DIRIGENTI).
- Obiettivo 3 (Intervento Riduzione degli Errori): è in fase di finalizzazione l'analisi ex ante di riduzione degli errori relativi ai 4 servizi che sono stati individuati all'interno della Piattaforma Tributi.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Sottoscrizione del piano operativo col soggetto attuatore (AgID): 20 febbraio 2024.
- Incarico ad ARIA, in attesa della firma del responsabile regionale della misura.
- ARIA ha attivato i moduli di formazione previsti e l'erogazione degli stessi è prevista a partire dal 20 giugno 2024.
- Per l'obiettivo 3, è in essere l'attività di definizione degli interventi.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA “PAGOPA” E “APP IO”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

PagoPA: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.⁵

App IO: l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle Amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi *online*, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.⁶

Al fine di supportare gli Enti nell'informare i cittadini sui servizi pubblici digitali che erogano attraverso app IO, PagoPA ha pubblicato un kit di comunicazione destinato alle PA.

⁵ L'attivazione del servizio di pagamento PagoPA per i seguenti incassi:

- Sanzioni
- Smaltimento e rifiuti – (Tassa)
- Istanze e istruttorie
- Smaltimento e rifiuti – (Servizio Pubblico)
- Accesso agli Atti
- Indennizzi superfici boscate
- Locazioni beni immobili

⁶ Accertamenti Caccia e Pesca

- Caccia - Concessione appostamento fisso intera – (Campagna)
- Caccia - Concessione appostamento fisso ridotta – (Campagna)
- Caccia - Concessione regionale abilitazione caccia – (Campagna)
- Canone annuale Utenze idriche
- Canoni annuali Polizia idraulica
- Ecotasse Contenziosi
- GSAT Rinnovo Concessioni
- Ingiunzioni per danni ai boschi e ai terreni soggetti a vincolo

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: A livello nazionale, il target da conseguire entro giugno 2026 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è di disporre in media di:

- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Target regionale: Adozione dei 2 servizi

MILESTONE REGIONALE

L'attività per Regione Lombardia è stata completata a dicembre 2023.

RISORSE

Importo nazionale:	80.035.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	557.482,00 € (PagoPA: 260.162,00 € e App IO: 297.320,00 €)
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	260.162,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione. Successivamente è stata presentata e approvata la richiesta di finanziamento.
 - Misura 1.4.3 AppIO: è stata completata positivamente la fase istruttoria da parte del DFP. È stata avanzata formale richiesta di erogazione del finanziamento in data 7 marzo 2023 da parte del Presidente di Regione Lombardia si è in attesa dell'erogazione del contributo.
 - Misure 1.4.3 PagoPA: a luglio 2023 è stato ricevuto il finanziamento previsto.
 - Presentata ad ottobre 2023 una nuova candidatura per abilitare ulteriori servizi. La candidatura è stata approvata. Regione Lombardia è in attesa del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse (ulteriori servizi per 334.494 €).
-

INDICATORI

Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

Realizzato: 222.554 Utenti / anno



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA La misura 1.4.4 Adozione identità digitale è finalizzata a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET Target nazionali: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.
Target regionale: Completamento dell'attività (raggiunto)

RISORSE

Importo nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	14.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	14.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**
e iter amministrativo

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione.
 - a ottobre 2023 ricevuto finanziamento previsto pari a euro 14.000 relativo all'integrazione dei servizi applicativi di Regione Lombardia con il sistema di autenticazione CIE.
 - Il completamento dell'attività per Regione Lombardia è stato raggiunto a dicembre 2023.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.5 CYBERSECURITY

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La finalità dell'Investimento è rafforzare le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica del Paese, con specifico riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber. Ciò anche attraverso la capacità di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici, reagire e ripartire in tempi rapidi, minimizzando i danni.

In particolare, l'investimento è finalizzato al rafforzamento delle capacità tecniche nazionali in materia di valutazione e audit continuo del rischio cyber. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle capacità tecniche di valutazione e scrutinio tecnologico continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte dei Soggetti rientranti nel Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica (PNSC).

Con l'avviso 3/2023, è stata finanziata la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e servizi finalizzati al potenziamento del livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

Con l'avviso 6/2023, ai fini di un accrescimento della capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche, è stata finanziata l'attivazione o il potenziamento di Computer Security Incident Response Team (CSIRT), da costituirsi o già costituiti presso le Regioni.

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto Esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionale Avviso 3/2022: Potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Target regionale Avviso 3/2022: Potenziamento della cybersecurity posture degli Enti del Sistema Regionale (SiReg) e del Consiglio di Regione Lombardia in relazione alla governance dei processi e dei rischi in ambito sicurezza informatica, alla formazione e sensibilizzazione del personale.

TARGET nazionale Avviso 6/2023: Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS).

Target regionale Avviso 6/2023: Potenziamento del CSIRT Regione Lombardia.

RISORSE

Importo nazionale: Avviso 3/2022: 45.000.000 €
Avviso 6/2023: 28.000.000 €

Importo PNRR Regione Lombardia: 3.500.000 €
Avviso 3/2022: 2.000.000 €
Avviso 6/2023: 1.500.000 €

Linea 1

Programma di sicurezza e protezione dei dati

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Migliorare la *cybersecurity posture* delle entità appartenenti al Sistema Federato di Regione Lombardia partendo da un assesment preliminare volto ad individuare il livello di maturità attuale ed eventuali gap, in modo da costruire un programma di sicurezza di medio e lungo termine coerente con l'attuale scenario delle minacce e con gli obiettivi generali posti da Regione Lombardia in accordo con la Strategia Nazionale per la Cybersicurezza. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare il livello di maturità di tutti i membri del Sistema Regionale Allargato (Giunta, Enti e società del sistema e Consiglio regionale) con l'obiettivo di individuare gli interventi di miglioramento, puntuali e comuni, necessari per ciascun Ente e per il Sistema Regionale stesso,
- Predisporre una strategia di medio-lungo periodo attraverso un programma che preveda una serie di interventi allineati alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza.
- Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche *cyber* nel personale degli Enti appartenenti al Sistema Federato, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, trasmettendo l'importanza della gestione di tali temi, sia per una corretta applicazione ed evoluzione del modello, sia per innalzare il livello di protezione dell'Ente.
- Implementare meccanismi, modelli, strumenti di governo e sistemi di condivisione delle informazioni a supporto del funzionamento del modello, con l'obiettivo di garantire agilità ed efficacia nella cooperazione tra Regione e i membri del Sistema Federato.
- Supportare il processo di transizione digitale, in accordo con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia per le proprie infrastrutture e per i servizi *in Cloud* attraverso l'implementazione di idonee misure di sicurezza.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia: 2.000.000 €

(Avviso 3/2022 - Programma di sicurezza e protezione dei dati: 1.000.000 € + 1.000.000 € Avviso 6/2023 - Potenziamento CSIRT di Regione Lombardia per le spese eccedenti il finanziamento ottenuto con l'Avviso 3/2022 e inizialmente finanziate con risorse autonome (421.300€)

Cofinanziamento regionale: -

Spesa sostenuta al 30/4/2024: 841.547,79 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 3/2022: Le attività proseguono secondo il calendario prestabilito. Sono state rendicontate ad ACN le attività da inizio progetto fino ad aprile 2024.
 - Avviso 6/2023: È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00€ per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN. È stato approvato l'incarico 24PI3 con Decreto n. 6017 del 17/04/2024 per attività ambito SIRE. Sono state rendicontate le attività fino ad aprile 2024.
 - Sono stati richiesti n. 2 rimborsi per spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per un importo complessivo di euro 841.547,79.
-

Avviso 6/2023 Potenziamento CSIRT Regione Lombardia

Durata del progetto: 01/2023 – 31/12/2024 per la linea 1 e 31.12.2025 per la linea 2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Potenziamento, sulla base delle linee guida di ACN per la realizzazione del CSIRT, del Modello Organizzativo ed Operativo del CSIRT di Regione Lombardia, in grado di erogare molteplici servizi centralizzati messi a disposizione degli Enti dell'ecosistema Regionale per incrementare la postura di sicurezza complessiva.

Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- declinare i ruoli e le responsabilità interne a Regione Lombardia e ARIA in qualità di principale organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi del CSIRT;
- identificare nettamente le responsabilità ed azioni in carico a ciascun Ente e/o fornitore con particolare riferimento ai servizi che verranno erogati da CSIRT (es. gestione degli eventi sul SIEM, gestione delle segnalazioni esterne, *threat hunting*, ecc.);
- identificare le figure professionali necessarie interne al CSIRT e definire un piano di formazione al fine di assicurare il corretto raggiungimento degli obiettivi del Mandato del CSIRT;
- potenziare il programma di formazione e sensibilizzazione del personale della Regione rispetto ai rischi cyber in continua evoluzione;
- aggiornare i framework usati per il monitoraggio della postura di sicurezza degli Enti dell'Ecosistema Regionale e valutarne lo stato;
- individuare KPI e definire metriche utili al contesto d'interesse e ricavare così informazioni relative alla gestione della Cyber Security;

- garantire nel tempo l'applicazione di un efficace modello di interazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione degli incidenti attraverso la predisposizione di opportuni strumenti di collaborazione e registrazione degli incidenti rilevanti;
- aumentare la visibilità di potenziali minacce provenienti dall'esterno attraverso attività di intelligence e condivisione di informazioni con gli Enti della constituency.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	1.000.00 € (Linea 1)
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	181.850 €

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00 € per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN.
 - È stato approvato l'incarico 24PI3 con Decreto n. 6017 del 17/04/2024 per attività di potenziamento CSIRT in una prospettiva di ambito Regionale.
 - Sono state rendicontate ad ACN le attività fino ad aprile 2024.
 - È stata inoltrata ad ACN n. 1 domanda di rimborso per un importo di 181.850 €
-

Linea 2

Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia.

- OBIETTIVO DEL PROGETTO**
- Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, attraverso l'attivazione di un servizio di *Cyber Threat Intelligence* per gli Enti;
 - Definizione del piano di implementazione di una soluzione di *Privileged Access Management (PAM)* e review di tutti gli accessi privilegiati per gli Enti Sanitari in perimetro;
 - Attivato percorso di integrazione con sistemi di log monitoring per gli Enti Sanitari in perimetro attraverso la configurazione del log collector per l'invio dei log verso la piattaforma di Security Information Event Management (SIEM) utilizzata dal SOC (Security Operation Center) per il monitoraggio degli eventi di sicurezza e verifica della corretta ricezione degli stessi;
 - Attivato il servizio di Security Operation Center (SOC) di ARIA Spa per gli Enti Sanitari in perimetro;
 - Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, attraverso l'implementazione di una soluzione EDR/XDR;
 - Miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity;
 - Miglioramento della consapevolezza delle persone, attraverso la formazione/awareness su temi di cybersecurity per tutto il personale degli Enti Sanitari coinvolti.

Milestone regionale

31 dicembre 2023: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M6C-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia:	1.500.000 €
(Avviso 3 - Assesment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia: 1.000.000 € + Avviso 6 - enti sanitari 500.000,00 €)	
Cofinanziamento regionale:	6.682.563,33 €
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	7.682.563,33 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Avviso 3: Gli interventi sono stati completati nei tempi previsti ed è in corso la fase di rendicontazione.
 - Avviso 6: È in corso di formalizzazione l'incarico nei confronti di ARIA Spa per la realizzazione delle attività entro il 31 dicembre 2024.
-

**AVANZAMENTO
ITER AMMINISTRATIVO**

Approvata la Dgr n. XII/1224 del 30/10/2023 recante "Approvazione Piano di Cyber Security per gli Enti Sanitari 2023-2025".



INVESTIMENTO: M1-C1-1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ambito PRSS: 2.2 *Sostegno alla persona e alla famiglia*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini.

Amministrazione titolare:	Dipartimento per la Trasformazione Digitale						
Soggetto esecutore:	Partenariati pubblici e privati						
TARGET	Target regionale <ul style="list-style-type: none">▪ formazione di 341.000 cittadini,▪ l'attivazione di 424 punti di facilitazione▪ erogazione di 511.500 servizi in Regione Lombardia entro il quarto trimestre del 2025.						
RISORSE	<table><tr><td>Importo nazionale:</td><td>135.000.000,00 €</td></tr><tr><td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td><td>18.658.505⁷ €</td></tr><tr><td>Cofinanziamento regionale:</td><td>-</td></tr></table>	Importo nazionale:	135.000.000,00 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	18.658.505 ⁷ €	Cofinanziamento regionale:	-
Importo nazionale:	135.000.000,00 €						
Importo PNRR per Regione Lombardia:	18.658.505 ⁷ €						
Cofinanziamento regionale:	-						

⁷ L'importo attualmente stanziato per Regione Lombardia in merito all'investimento 1.7.2 rappresenta circa il 14% delle risorse totali messe a disposizione.

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Provincia	Popolazione target da raggiungere entro il 31/12/2025	Risorse da distribuire	Punti minimi da attivare
Bergamo	35.459	1.843.172,32	44
Brescia	45.341	2.356.828,84	56
Como	21.176	1.100.743,64	26
Cremona	12.517	650.650,63	16
Lecco	11.368	590.886,50	14
Lodi	7.794	405.112,26	10
Mantova	15.417	801.389,64	19
Milano	104.768	5.445.864,75	130
Monza e Brianza	29.068	1.510.966,71	36
Pavia	20.325	1.056.468,80	25
Sondrio	6.777	352.291,18	9
Varese	30.990	1.610.860,20	39
Totale complessivo	341.000	17.725.235,48	424

STATO DI AVANZAMENTO

- Nel 2022 Regione Lombardia ha presentato il Piano Operativo, che è stato approvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.
- Nel luglio 2023 Regione Lombardia ha approvato, con decreto dirigenziale, l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale (le manifestazioni dovevano essere presentate entro il 25 luglio 2023).
- Nel febbraio 2024 è stata approvata da Regione Lombardia con D.g.r. n. XII/1952 la modifica del Piano Operativo.
- Regione Lombardia ha approvato l'Avviso con D.d.s n. 5119 del 28 marzo 2024, pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale nell'aprile 2024.
- Trasmesso al Dipartimento della trasformazione digitale l'elenco dei nominativi dei 432 facilitatori digitali candidati alla formazione dei cittadini beneficiari.



INVESTIMENTO: M1-C1-2.2.1

TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE. ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE.

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 29 novembre 2021 è stato dato il via alle attività previste dal Dpcm *“Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all’attuazione del PNRR”*, che prevede lo stanziamento di 320,3 milioni di euro a valere sul fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto all’attribuzione di incarichi di collaborazione a 1000 professionisti ed esperti, per il supporto alla gestione delle procedure complesse.

Le risorse nazionali sono state ripartite su base regionale a seguito della definizione, da parte di tutte le Regioni e Province autonome, supportate dagli Enti Locali, di un *“Piano Territoriale”* che ha individuato le procedure oggetto di supporto, le criticità e i *“colli di bottiglia”* da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell’intervento, i tempi e i risultati attesi. Il Piano territoriale di Regione Lombardia è stato condiviso con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde.

L’azione degli esperti, disciplinata dal decreto-legge n. 80/2021, è concentrata su:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell’arretrato;
- supporto nel monitoraggio, misurazione e riduzione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure prese in carico.

L’operato degli esperti e il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati in funzione della riduzione del totale degli arretrati e dei tempi medi di gestione delle procedure.

Per il territorio lombardo, le procedure oggetto di intervento sono state affidate a 6 Task Force per 6 differenti ambiti: Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Rinnovabili, Bonifiche, Rifiuti, Appalti, Edilizia e Urbanistica. Inoltre, è stata prevista una Segreteria Tecnica composta da 5 professionisti, che si occupa della pianificazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dagli esperti, oltre ad altre 2 Task Force, ("Infrastrutture Digitali" e "Rendicontazione e Monitoraggio"), che supportano trasversalmente le TF. Riguardo alle procedure oggetto di supporto, nel rispetto delle indicazioni dello schema di decreto, Regione Lombardia ha compiuto un'analisi finalizzata innanzitutto a velocizzare le procedure di carattere autorizzatorio verso imprese e cittadini.

Amministrazione titolare: Dipartimento Funzione Pubblica

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE	Importo nazionale:	368.400.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	42.250.000,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	10.099.736,88 €

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato ridefinito il perimetro delle procedure del Piano Territoriale che è stato aggiornato con DGR 846 dell'8 agosto 2023.
- I Target previsti dal DPCM e dalle successive variazioni del Piano Territoriale (Dgr 846 - 8 agosto 2023) sono stati conseguiti rispettivamente da 9 procedure per l'Arretrato e 9 per i Tempi medi. In sintesi, i target raggiunti sono il 73% delle procedure in arretrato e il 45% della riduzione dei tempi medi.

INDICATORI

Nr. di esperti assunti

Programmato:	123 Numero
Realizzato:	123



INVESTIMENTO: M1-C3-1.1.5 DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a:

- sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e delle collezioni digitali, sia dal punto di vista dell'edutainment che da quello scientifico;
 - assicurare l'uso e l'accessibilità a lungo termine degli archivi digitali e dei prodotti della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ridurre le inefficienze e abbassare i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi (approccio cloud), la dematerializzazione degli archivi cartacei e la digitalizzazione di procedure e processi;
 - semplificare il rapporto tra enti pubblici, cittadini e imprese, ridisegnando le procedure di settore e portando i servizi online.
-

Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura	
Soggetto esecutore:	Enti e/o soggetti privati	
TARGET	Target nazionale:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 65,000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro dicembre 2025 ▪ 75.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro giugno 2026
	Target regionale:	▪ 1.686.000 nuove risorse digitalizzate ⁸ .
Milestone regionali	entro la fine del 2024:	apertura dei 25 cantieri di digitalizzazione
	entro giugno 2025:	80% dell'obiettivo assegnato
	entro la fine del 2025:	100% dell'obiettivo assegnato
RISORSE	Importo nazionale:	200.000.000,00 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	6.742.617,13 €
	Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO

- A fine giugno 2023 sono stati pubblicati due bandi di gara, uno per materiale librario e archivistico e uno per quello museale, con scadenza in agosto. In novembre sono state effettuate le aggiudicazioni provvisorie per entrambe le gare e successivamente quelle definitive.
- Per la procedura relativa ai musei, la più piccola, è stato sottoscritto l'accordo quadro in data 20/02/2024.
- Per la procedura relativa al materiale librario e archivistico Regione Lombardia è in attesa del deposito delle cauzioni definitive per la firma degli accordi quadro.
- Si prevede l'avvio dei cantieri tra aprile e maggio 2024. Nel complesso, saranno attivati 25 cantieri di digitalizzazione suddivisi in 6 cluster, distribuiti sull'intero territorio regionale. Gli Istituti coinvolti sono 27.

⁸ Il piano di digitalizzazione regionale, approvato dalla Giunta, prevede un obiettivo di 3.115.299 immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale, superiore al target minimo fissato dal MiC.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Verrà stimolato un processo sistematico di riqualificazione degli edifici rurali storici e di tutela del paesaggio, sia di proprietà o gestione ad enti privati che a enti del terzo settore.

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto esecutore: Soggetti privati

MILESTONE REGIONALI⁹ 46 conclusi nel 2023

RISORSE

Importo nazionale:	534.986.570,03 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	27.493.943 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	3.804.413,97 €

⁹ Indicative sulla base dei dati comunicati dai soggetti beneficiari.

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
MISSIONI**

	RISORSE	N. PROGETTI
Messi a bando (riparto)	49.253.212,76 €	-
Ammesso a graduatoria	28.380.241,33 €	229
Non accettato		6
Impegnato e accertato	27.498.942,46 €	223
Revocato/rinunciato	1.736.644,41 €	15
Importo liquidabile confermato	25.758.658,41 €	208
Importo liquidato	3.804.413,97 €	38
Economie	88.370,13 €	10 progetti con minore spesa approvata

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- 406 domande di contributo ricevute e valutate
- 177 non ammissibili (alla formale o per merito)
- 229 ammissibili
- 21 progetti rinunciati/revocati
- 208 progetti attualmente confermati, di cui:
 - n. 28 progetti in corso di istruttoria per la liquidazione
 - n. 38 progetti liquidati ed erogati

INDICATORI

Nr. beni oggetto di intervento avviati

Programmato: 295

Realizzato: 274

Nr. beni oggetto di intervento conclusi

Programmato: 274

Realizzato: 46

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Con il decreto n. 92 del 7 Marzo 2024, sono state rideterminate le somme assegnate alle Regioni per un importo complessivo a livello nazionale sulla Misura di 534.986.570,03 € (rispetto ai 600 Mil€ inizialmente appostati, c'è stata una riduzione di 55.013.429,97 € che rientrano nella disponibilità del Ministero della Cultura che con successivi provvedimenti procederà alla loro ripartizione e allocazione). A Regione Lombardia sono pertanto assegnati 25.762.772,10 € richiesti (al netto di revoche e rinunce), con cui si andranno a liquidare i contributi per gli interventi ammessi a graduatoria.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2.3

PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la catalogazione dei Parchi e Giardini Storici presenti sul territorio attraverso l'affidamento alle Regioni di una quota delle somme a disposizione e di un corrispondente obiettivo in termini di schede catalografiche da produrre entro il dicembre 2025, ricalcando lo stesso modello già visto sulla digitalizzazione.

A Regione Lombardia sono state richieste 1.200 schede con un budget complessivo di 360.000 €.

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE	Importo nazionale:	2.511.300 €
	Importo PNRR in Regione Lombardia:	360.000 €
	Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO

- Il 24/04/2024 il Ministero della Cultura ha approvato il Decreto di assegnazione delle risorse, gli obiettivi minimi e i dettagli del progetto.
- È in corso di definizione un accordo con il Politecnico di Milano, che ha le competenze specialistiche per studiare questo tipo di patrimonio culturale ed è interessato all'avvio di un censimento di parchi e giardini storici, finalizzato ad unire la loro attività di ricerca alla catalogazione richiesta dal Ministero.

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO: M2-C1-2.3 (MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E FRANTOI)

Ambito PRSS: 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale l'ammodernamento di macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

Inoltre, per il processo di trasformazione dell'olio d'oliva, l'investimento prevede l'ammodernamento di lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

Amministrazione titolare:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetto esecutore:

Soggetti privati

SOTTOMISURA “AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE”

L’aspettativa è di circa 15.000 progetti a livello nazionale. Il 50% delle risorse è da destinare alla digitalizzazione dei trasporti con un focus prioritario al risparmio delle risorse idriche. Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

Gli interventi ammissibili:

- riguardano l’ammmodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l’efficientamento della produzione agricola;
- devono garantire il rispetto del DNSH di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura;
- devono essere conformi a quanto previsto all’ articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472; in particolare sono ammessi i costi previsti al comma 6 lett. b).

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le seguenti tipologie di interventi:

- a. Supporto all’investimento in macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione;
- b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c. Supporto all’investimento per l’innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto – tipologie a e c – e di 70.000 – tipologia b - con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

MILESTONE REGIONALI

- | | |
|-----------------|--|
| Raggiunte: | <ul style="list-style-type: none">▪ entro il 31 dicembre 2023 la pubblicazione del bando regionale.▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 22 gennaio 2024▪ fine periodo di presentazione delle domande: 31 maggio 2024 |
| Da raggiungere: | <ul style="list-style-type: none">▪ approvazione graduatoria: 31 agosto 2024▪ comunicazione fabbisogni al MASAF: 15 settembre 2024▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026 |

RISORSE

Importo nazionale:	400.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.963.839,53 €
Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO

Sono giunte 760 domande al 30/4/2024. È stata concessa una proroga dal MASAF per la presentazione delle domande entro il 31 maggio 2024. La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1193 istanze pervenute.

La creazione delle anagrafiche degli investimenti finanziati in Regis verrà effettuata dal Masaf successivamente all'approvazione delle graduatorie.

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

Sono ammissibili, esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" realizzati da parte di aziende agricole e imprese agroindustriali anche riunite in associazioni o cooperative.

Nell'ambito della discrezionalità regionale la Lombardia ha deciso di:

- limitare l'applicazione dell'intervento alle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta della Lombardia (Laghi lombardi e Garda);
- determinare l'intensità di aiuto all'80% per i giovani agricoltori, al 10% per le grandi imprese e al 65% per altri richiedenti;
- stabilire i limiti di spesa minima/massima ammissibile per domanda di contributo rispettivamente a 10.000,00 € e 200.000,00 €;
- escludere gli interventi edilizi dalle spese ammissibili.

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ pubblicazione del bando regionale: 31 ottobre 2023▪ Avvio presentazione delle domande: 6 novembre 2023▪ acquisizione delle domande: 15 febbraio 2024▪ approvazione delle graduatorie: 27 maggio 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ comunicazione dei fabbisogni al MASAF: entro 10 giugno 2024▪ entro maggio 2026: contributo ai beneficiari

RISORSE

Importo nazionale:	100.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	428.976 €
Cofinanziamento regionale:	-

-
- STATO DI AVANZAMENTO**
- Domande presentate: 6 di cui 5 istruite positivamente e 1 rinuncia.
 - Contributo richiesto in domanda: 346.580,00 €.
 - sono state svolte le verifiche amministrative ed i controlli documentali, nonché i sopralluoghi, necessari all'istruttoria delle istanze pervenute.
-

**AVANZAMENTO ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

Con D.d.u.o. n. 8040 del 27.05.2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute: Sono risultate ammesse a finanziamento n. 5 istanze per un contributo complessivo concesso di 344.532,63 €.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.4 SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri, con un forte utilizzo di treni diesel. In termini di infrastrutture, sarà data priorità, riguardo alle strutture di rifornimento, alle aree con possibilità di sinergie con le stazioni di rifornimento per camion a lungo raggio, per aumentare utilizzo e domanda di idrogeno e per ridurre i costi di produzione. Il progetto include la produzione di idrogeno rinnovabile in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno. Il progetto lombardo è relativo alla linea ferroviaria Brescia-Iseo Edolo.

STATO DI AVANZAMENTO

Sono giunte 760 domande al 30/4/2024. È stata concessa una proroga dal MASAF per la presentazione delle domande entro il 31 maggio 2024. La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1193 istanze pervenute.

La creazione delle anagrafiche degli investimenti finanziati in Regis verrà effettuata dal Masaf successivamente all'approvazione delle graduatorie.

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di secondo livello:

Ferrovienord S.p.A.

MILESTONE

- Raggiunte:
- Al 23/10/2023 conseguite tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - Al 01/09/2023 avvio dei lavori.
- Da Raggiungere:
- Al 31.12.25 deve essere completato il 50% dei lavori;
 - Al 30.06.26 devono essere completati i lavori.

RISORSE

Importo nazionale:	300.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	97.206.466,40 €
Cofinanziamento regionale:	41.996.994,65 €
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	722.409,04 €

STATO DI AVANZAMENTO

Prima quota del 10% richiesta a novembre 2023.

- Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Iseo: appalto aggiudicato. Lavori avviati in data 01/09/2023.
- Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Edolo: appalto aggiudicato. L'inizio dei lavori è previsto per novembre 2024.
- Impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno nel comune di Brescia: appalto aggiudicato. L'inizio dei lavori è previsto per novembre 2024.

FASI PROCEDURALI

Aggiudicazione

Data inizio prevista 22/11/2022 - Data fine prevista 14/09/2023

Data inizio effettiva 22/11/2022 - Data fine effettiva 14/09/2023

Stipula Contratto

Data inizio prevista 07/02/2023 - Data fine prevista 23/10/2023

Data inizio effettiva 07/02/2023 - Data fine effettiva 23/10/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 01/09/2023 - Data fine prevista 22/06/2026

Data inizio effettiva 01/09/2023 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 04/08/2024 - Data fine prevista 30/06/2026



INVESTIMENTO: M2-C2-4.1.1 RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA

Ambito Investimento: *1.1 Reti di mobilità infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità. Regione Lombardia è assegnataria di risorse per il Sub investimento «Ciclovie Turistiche».

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore:

AIPO (Ciclovie Vento) - ARIA SpA (Ciclovie Garda)

TARGET¹⁰

- Target nazionali
- 30 giugno 2026: Costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in Italia
- Target regionale intermedio
- 20% dei lavori realizzati al 30 giugno 2024

¹⁰ I target sono attualmente oggetto di revisione il primo e di eliminazione il secondo, in base ad una bozza di Decreto-legge in fase di concertazione con il MIT e le Regioni.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA VENTO

RISORSE

Importo nazionale:	51.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia¹¹:	
▪ Ciclovía Vento, Tratta L3 da Pavia a San Rocco al Porto, per un importo di	17.234.645,96 €
▪ Ciclovía Vento: completamento Tratta L5 da Stagno Lombardo (Cr) a Viadana (Mn), per un importo di	9.765.354,04 €
Cofinanziamento regionale:	2.853.466,18 € (risorse del Piano Lombardia)
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	678.328,66 € (Tratta L3) + 273.579,12 € (Tratta L5)

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Prima quota del contributo incassata a dicembre 2022. Seconda quota del contributo richiesta a novembre 2023, ma l'istruttoria è in corso.

- AIPO (Agenzia interregionale per il Po) è stata individuata come Soggetto Esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con AIPO gli Accordi di progettazione e realizzazione per la Tratta L3 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022) e su risorse regionali del Piano Lombardia e per il completamento della Tratta L5 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).
- Consegnati i lavori per la Tratta L3.
- Consegnati i lavori per il completamento della Tratta L5.

FASI PROCEDURALI TRATTA L3

Aggiudicazione

Data inizio prevista 16/11/2023 - Data fine prevista 18/12/2023

Data inizio effettiva 16/11/2023 - Data fine effettiva 18/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 30/01/2024 - Data fine prevista 31/12/2025

Data inizio effettiva 30/01/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 01/01/2026 - Data fine prevista 30/06/2026

¹¹ I lotti indicati, finanziati con i fondi del PNRR, si inseriscono in un'attività molto più estesa, che vede tutte le tre ciclovie Nazionali previste nel territorio lombardo finanziate sia con risorse previste dal DM 517/2018, sia con il Piano Lombardia, per un importo complessivo (compresi i fondi PNRR) di circa 116 milioni di euro. A cui si aggiungono risorse del Fondo Opere Indifferibili per 2.489.773,29 € assegnate per la Tratta L3 della Ciclovía Vento

FASI PROCEDURALI TRATTA L5

Aggiudicazione

Data inizio prevista 03/10/2023 - Data fine prevista 11/12/2023
Data inizio effettiva 03/10/2023 - Data fine effettiva 11/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 11/04/2024 - Data fine prevista 31/07/2025
Data inizio effettiva 11/04/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 01/08/2025 - Data fine prevista 30/10/2025

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA GARDA LOTTO 2

RISORSE

Importo Nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	12.539.913,00 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	311.872,99 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Prima quota del contributo incassata a dicembre 2022. Seconda quota del contributo richiesta a novembre 2023, ma l'istruttoria è in corso.

ARIA S.p.A. è stata individuata come Soggetto Esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con ARIA gli Accordi di progettazione e realizzazione per il secondo lotto (Toscolano Maderno - Padenghe sul Garda) a valere su risorse PNRR (DM 4/2022)¹². I lavori dello stralcio da Padenghe a Gardone Riviera sono in corso di esecuzione e si prevede il collaudo nella primavera del 2025.

FASI PROCEDURALI TRATTA L3

Aggiudicazione

Data inizio prevista 19/09/2023 - Data fine prevista 05/12/2023
Data inizio effettiva 19/09/2023 - Data fine effettiva 05/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio prevista 18/03/2024 - Data fine prevista 24/11/2024
Data inizio effettiva 18/03/2024 - Data fine effettiva /

Collaudo

Data inizio prevista 25/11/2024 - Data fine prevista 31/03/2025

¹² Sono previste le scadenze del DM 4/2022; fine lavori entro il 2026.



INVESTIMENTO: M2-C2-4.2.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (TRENI)

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo dell'investimento è accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco. Regione Lombardia ha deciso di utilizzare le risorse per l'acquisto di 7 treni "Caravaggio".

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: Regione Lombardia

RISORSE	Importo nazionale:	500.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	64.600.791,77 €
	Cofinanziamento regionale:	618.208,23 €
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	56.876.044,55 €

STATO DI AVANZAMENTO

- È stata approvata la Delibera di Giunta Regionale XI/6456 del 31/05/2022, che ha destinato le risorse PNRR all'acquisto di 7 treni "Caravaggio" di Hitachi all'interno del contratto applicativo del 30/9/2021.
 - I 7 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra febbraio e maggio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. La rendicontazione sul sistema nazionale REGIS è in corso.
-

All'interno del PNRR sono successivamente confluiti su decisione del MIT i finanziamenti inizialmente assegnati a valere su risorse statali dal DM 164/2021, per ulteriori n.4 treni "Caravaggio". È quindi stato inserito a Regis un secondo progetto identificato "a legislazione vigente".

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia:	30.224.421,25 €
Cofinanziamento regionale:	7.043.578,75 €
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	26.611.508,07 €

STATO DI AVANZAMENTO

I 4 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra maggio e luglio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. La rendicontazione sul sistema nazionale REGIS è in corso.

¹² Sono previste le scadenze del DM 4/2022; fine lavori entro il 2026.



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4 RINNOVO FLOTTE BUS, TRENI VERDI. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.1

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di circa 1.500 veicoli ad alimentazione GNL e GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. L'investimento integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici e a idrogeno), consentendo la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi extraurbani e interurbani adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni ed è attualmente alimentato a gasolio). Il 50% delle risorse per i primi tre anni del Piano potrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture di supporto.

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti										
Soggetti esecutori:	Agenzie di Trasporto Pubblico Locale										
MILESTONE REGIONALI	<ul style="list-style-type: none">Entro il 31 maggio 2024: realizzazione 50% del programma di fornitureEntro 29 maggio 2026: completamento del programma.										
RISORSE	<table><tr><td>Importo nazionale:</td><td>600.000.000 €</td></tr><tr><td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td><td>60.883.953,00 €</td></tr><tr><td>Cofinanziamento regionale:</td><td>-</td></tr><tr><td>Spesa sostenuta al 30/4/2024:</td><td>29.670.758,42 €</td></tr><tr><td>Importo erogato da Regione a favore delle Agenzie al 30/04/2024:</td><td>4.759.928,91 €</td></tr></table>	Importo nazionale:	600.000.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	60.883.953,00 €	Cofinanziamento regionale:	-	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	29.670.758,42 €	Importo erogato da Regione a favore delle Agenzie al 30/04/2024:	4.759.928,91 €
Importo nazionale:	600.000.000 €										
Importo PNRR per Regione Lombardia:	60.883.953,00 €										
Cofinanziamento regionale:	-										
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	29.670.758,42 €										
Importo erogato da Regione a favore delle Agenzie al 30/04/2024:	4.759.928,91 €										

STATO DI AVANZAMENTO

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggi, non ha ancora indicato se le risorse per le quali non sono stati sottoscritti contratti entro il termine del 31/12/2022, per un importo pari a circa 14 mln€, saranno soggette a definanziamento oppure potranno essere utilizzate per la stipula di ulteriori contratti a seguito di proroga.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Dalla ricognizione effettuata con le Agenzie per il TPL risulta che entro il termine ministeriale del 31/12/2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per 176 autobus e un contratto di appalto per infrastrutture di ricarica per autobus ad alimentazione elettrica, per un finanziamento di importo complessivo pari a 46.906.427,97 €.
 - Regione Lombardia, con il decreto n. 13891 del 29/09/2022, ha prorogato al 31/03/2023 il termine per le Agenzie per la trasmissione della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti, nel rispetto del termine ministeriale del 31/12/2022.¹³ Con successivo decreto n. 4143 del 21/03/2023 lo stesso termine è stato prorogato al 30/06/2023.
 - Entro il termine stabilito dalla Dgr n. 5640/2021 per la rendicontazione da parte delle Agenzie per il TPL del 50% delle forniture è stata trasmessa a Regione la documentazione comprovante l'avvenuta immissione in servizio di 87 autobus. Alcune Agenzie hanno richiesto una proroga motivata del suddetto termine.
-

¹³ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.



INVESTIMENTO: M2-C3 SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.13

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma è finalizzato a intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché di portare miglioramenti nelle condizioni di convivenza sociale.

Tipologie di interventi:

- a. interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b. interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c. interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica.

Regione Lombardia ha predisposto il Piano degli interventi con le proposte presentate dai Comuni e dalle ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) in risposta all'apposito bando pubblico e successivamente ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi regionali sono 99¹⁴, di cui 32 interventi in capo alle ALER e 67 interventi ai Comuni.

¹⁴ Rispetto agli interventi iniziali è stato sdoppiato l'intervento del Comune di Viadana ed è stato revocato l'intervento del Comune di Palazzo Pignano

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti								
Soggetti esecutori:	Aler e Comuni								
TARGET	<p>Target nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ▪ una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ▪ un incremento di superficie ottenuto mediante acquisto di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; ▪ una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, ovvero di circa 1,8 tep; ▪ una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa 80.000 (ton/anno). <p>Target regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 2.308 alloggi di edilizia residenziale pubblica interessati da interventi di riqualificazione energetica e, nella maggior parte dei casi, anche di messa in sicurezza sismica. 								
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ entro il 2024: realizzazione del 50% dei lavori ▪ entro marzo 2026: ultimazione lavori e redazione del certificato di collaudo finale. 								
RISORSE	<table border="0"> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td style="text-align: right;">2.000.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNC in Lombardia:</td> <td style="text-align: right;">252.937.245,30 €</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Spesa sostenuta al 30/4/2024:</td> <td style="text-align: right;">n.d.¹⁵</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	2.000.000.000 €	Importo PNC in Lombardia:	252.937.245,30 €	Cofinanziamento regionale:	-	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	n.d. ¹⁵
Importo nazionale:	2.000.000.000 €								
Importo PNC in Lombardia:	252.937.245,30 €								
Cofinanziamento regionale:	-								
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	n.d. ¹⁵								

¹⁵ L'avanzamento medio della spesa è pari al 25%. I dati di dettaglio si avranno a conclusione dell'istruttoria relativa alla prima rendicontazione delle spese, riferita al periodo dal 12/10/2021 al 31/12/2023. La rendicontazione sarà disponibile entro la fine del mese di luglio.

STATO DI AVANZAMENTO

- Finora è stato erogato ai Comuni e alle ALER il 15% in anticipazione e il 15% previsto all'avvio lavori, come disciplinato dal decreto ministeriale; quindi, è già stato erogato il 30% dell'importo PNC assegnato a Regione Lombardia.
-

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Giugno 2023: a fronte di 100 interventi, 90 hanno avviato/consegnato i lavori; per i restanti 10 interventi sono state segnalate criticità legate alla mobilità degli inquilini e a procedure di gara andate deserte.
 - Aprile 2024: a fronte di 99 interventi (ridotti rispetto ai 100 iniziali a seguito della revoca al Comune di Palazzo Pignano), sono stati avviati 94 cantieri; dei restanti interventi, 2 prevedono l'avvio lavori entro giugno 2024, un intervento affidato con appalto integrato ha la progettazione esecutiva in corso, mentre per i restanti 2, a seguito di bandi deserti, sarà ripubblicata la gara. Entro dicembre 2024 è prevista l'ultimazione di 54 interventi, per complessivi 718 alloggi.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-3.4 BONIFICA DEI SITI ORFANI

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a recuperare il suolo potenzialmente contaminato delle aree industriali abbandonate rispetto alle quali non è individuabile il responsabile dell'inquinamento; l'obiettivo è quello di dare al terreno di questi siti, cosiddetti orfani, un nuovo utilizzo, favorendone il reinserimento nel mercato immobiliare e promuovendo l'economia circolare.

Il Piano d'azione, che rappresenta il quadro giuridico per la bonifica del suolo dei siti orfani, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 301 del 4 agosto 2022, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022). Gli interventi previsti inizialmente per Regione Lombardia erano 42. Nel maggio 2023 Regione Lombardia ha quindi chiesto la modifica del Piano di Azione rimodulando il finanziamento concesso su 18 siti anziché 42. Il MASE ha apportato la modifica del Piano di Azione con decreto del 7 maggio 2024, pubblicato su GU n. 127 del 1° giugno 2024. Sono in corso le interlocuzioni con il MASE per la definizione e la successiva sottoscrizione degli accordi di programma relativi a n. 18 siti orfani di cui al Decreto citato.

Amministrazione titolare:	Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto esecutore:	Aria spa e Comuni di Milano e Cesano Maderno	
TARGET	<p>Target nazionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l’occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.</p> <p>Target regionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo di 18 siti orfani.</p>	
RISORSE	Importo nazionale:	500.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	51.732.673,56 €
	Cofinanziamento regionale:	12.713.320,44 €

**PROVINCIA
E IMPORTO
FINANZIATO:**

Como	115.200,00 €
Lecco	8.077.698,48 €
Milano	12.711.680,76 €
Monza e della Brianza	19.897.840,00 €
Sondrio	5.053.728,12 €
Varese	5.876.526,20 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica istanza di modifica del Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022, n. 301 recante Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani, in quanto, rispetto ai 42 siti orfani preliminarmente segnalati e riportati nell'allegato 2 dello stesso decreto, 24 siti sono decaduti dallo stato di "orfano" (ovvero a loro riguardo il procedimento tecnico-amministrativo teso alla bonifica del sito è stato ripreso dal soggetto obbligato/interessato) evidenziando la necessità di mantenere invariato l'importo previsto dal PNRR in favore di Regione Lombardia. Ciò dal momento che le risorse destinate ai siti orfani del PNRR sono state determinate secondo coefficienti di riparto non dipendenti dal numero dei siti orfani.
- I fondi territorializzati in Regione Lombardia sono distribuiti nelle Province in base alla tabella sopra riportata, per un totale di 18 siti orfani. Di questi, 16 vedono Regione Lombardia soggetto attuatore, mentre i restanti due sono in capo rispettivamente al Comune di Milano e al Comune di Cesano Maderno in qualità di soggetti attuatori esterni.
- Dopo la richiesta regionale di modifica del Piano di Azione, operazione propedeutica alla stipula degli accordi tra MASE e Regione e Comuni attuatori, è stato pubblicato il Decreto MASE del 7 maggio 2024 con le modifiche richieste. Regione Lombardia ha inoltre stanziato proprie risorse autonome per un importo di 12.713.320,44 € per sopperire alle carenze finanziarie definite nei quadri economici dei progetti. Si è in attesa di ricevere dal MASE i testi degli Accordi da stipulare per avviare le gare dei lavori.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Con Dgr n. 2522 del 10 giugno 2024 è stata adeguata la programmazione della società ARIA SpA al fine di avviare la prima gara di appalto per i 6 siti con progetti definitivi/esecutivi approvati. Le progettazioni sono andate avanti per diversi altri siti.
 - Il 18 aprile 2024 è stata sancita l'intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, recante "Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2 Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR", sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica recante modifiche all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022.
 - Il 7 maggio 2024 è stato emanato il DM (GU n. 127 del 1° giugno 2024) che modifica il Piano di Azione dei siti orfani di diverse Regioni, tra cui la Lombardia.
-

MISSIONE 3

Infrastrutture per una mobilità sostenibile



INVESTIMENTO: M3-C1-1.5 RAFFORZAMENTO NODI FERROVIARI METROPOLITANI E COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli interventi sui nodi mirano a potenziare i collegamenti “metropolitani” o “suburbani”, al fine di garantire servizi capillari con alte frequenze, sostenendo così la domanda di mobilità espressa dalle grandi città metropolitane e dalle aree urbane di medie dimensioni. Inoltre, tali interventi sono volti a garantire servizi di viaggio a medio raggio, sostenendo la domanda di mobilità espressa dalle grandi aree urbane diffuse, con livelli di velocità e comfort competitivi rispetto all’uso dell’auto privata, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Essi potranno inoltre consentire il miglioramento dell’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e altri sistemi di mobilità del trasporto rapido di massa.

Regione Lombardia ha come obiettivo la realizzazione dell’intervento denominato “FNM: Interventi di messa in sicurezza Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano”. La sua rendicontazione avviene sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP).

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Soggetto esecutore:	Ferrovienord S.p.A.	
TARGET	Target nazionale:	Entro giugno 2026: 20 stazioni ferroviarie regionali adattate e 680 km di linee regionali migliorate.
	Target regionale:	entro il 30 giugno 2026: realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle tratte ferroviarie Seveso – Asso, Busto Malpensa e Tradate – Laveno, attraverso la sostituzione degli apparati ACEI con gli ACC-M da installare presso 20 posti centrali/periferici (stazioni/fermate) appartenenti al ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord S.p.A.
RISORSE	Importo nazionale:	1.550.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	59.400.000 € (Fondo Complementare)
	Cofinanziamento regionale:	12.183.035,94 €
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	485.028,70 €

-
- STATO DI AVANZAMENTO**
- Lavori in corso (consegne definitive avvenute ad aprile 2024).
 - Perfezionate entro il 31.12.2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (contratti firmati il 28 e il 30 dicembre 2022).
 - Effettuata gara di appalto integrato e relativa aggiudicazione.
 - Progetti esecutivi approvati in data 12/04/2024, 15/04/2024 e 19/04/2024.
-

MISSIONE 5

Coesione e inclusione

INVESTIMENTO: M5-C1

RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE – PROGRAMMA GOL (GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI)

Ambito PRSS: 4.3 Servizi per il lavoro

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione occupazionale e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

In particolare, Il nuovo Programma GOL intende superare - con un approccio basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni - l'eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale. Altri aspetti essenziali sono la prossimità degli interventi e l'integrazione in rete dei servizi territoriali. Attenzione specifica viene dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. I beneficiari sono lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati basati sulla cooperazione tra servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o

riqualificazione professionale e percorsi in rete con altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, educativi).

Con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, recante modifiche al programma GOL è stata estesa la platea dei beneficiari a tutti i disoccupati indipendentemente dall'età anagrafica, dal sesso e dall'anzianità di disoccupazione.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto esecutore: Enti per la formazione

TARGET

Target nazionale	<ul style="list-style-type: none">3.000.000 di soggetti da prendere in carico800.000 beneficiari di formazione da raggiungere300.000 beneficiari di formazione digitale da raggiungere
Target regionale	<ul style="list-style-type: none">331.140 soggetti da prendere in carico88.304 beneficiari di formazione da raggiungere33.114 beneficiari di formazione digitale da raggiungere

RISORSE

Importo nazionale:	880.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
<ul style="list-style-type: none">101.288.000 € per le annualità 2021 e 2022131.040.000 € per l'annualità 2023	
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	
Avanzamento interventi 30/4/2024	576.704.764,29 € *
Importo rendicontato al 30/04/2024	55.719.965,91 €
Importo liquidato al 30/04/2024	31.571.490,77 €

** Dato riferito alle risorse assegnate alle doti presentate (con il sistema dotale sono prenotate le risorse per l'erogazione di servizi al lavoro /formazione, solo in fase di rendicontazione e liquidazione è possibile conoscere l'importo delle risorse realmente utilizzate)*

STATO DI AVANZAMENTO		Risultati ad aprile 2024				
		Soggetti presi in carico ¹⁶			146.765	
		Doti aperte			102.420	
		Beneficiari di formazione raggiunti			26.825	
		Beneficiari di formazione digitale raggiunti			12.853	
Totale Obiettivi Trattati 2024	Totale Obiettivi Formativi 2024	Totale Obiettivi Formativi digitale 2024	Totale Obiettivi Formazione conclusa 2024	Totale Obiettivi Formazione digitale conclusa 2024		
123.127	37.011	13.747	63.447	24.321		

¹⁶ Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.

INDICATORI

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - competenze digitali (uomini; 55<)

Realizzato: 269 Persone

Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro z

Realizzato: 649 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (uomini; 55<)

Realizzato: 509 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; età 0-17)

Realizzato: 30 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne età 18-29)

Realizzato: 1501 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; 30-54)

Realizzato: 3806 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; 55<)

Realizzato: 770 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - competenze digitali (uomini età 0-17)

Realizzato: 23 Persone

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - competenze digitali (uomini età 18-29)

Realizzato: 645 Persone

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo regionale (PAR) con DGR 923 dell'11 settembre 2023.
 - In attesa del decreto ministeriale di riparto delle risorse 2024.
 - Approvata DGR 2022 del 13 marzo 2024 di aggiornamento dell'avviso GOL.
-



INVESTIMENTO: M5-C1-1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

La riforma integrata in materia di politiche attive del lavoro e formazione è accompagnata da un intervento specifico di rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Le attività programmate e finanziate anche con risorse PNRR sono:

- Comunicazione coordinata dei CPI
- Formazione degli operatori
- Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale
- Sistemi informativi

Le risorse sono, inoltre, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego:

- Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi
 - Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta
 - Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali
 - Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori
 - Analisi dei fabbisogni
 - Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze)
 - Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti
 - Promozione dell'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione.
-

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
Soggetto esecutore:	Comuni e Province e Città Metropolitana di Milano, Enti in House, Agenzie per il lavoro (provinciali)	
TARGET	<p>Target nazionale: per almeno 500 Centri per l'Impiego, il completamento del 100% delle attività previste dal piano di potenziamento nel triennio 2021 – 2023 entro il quarto trimestre 2025.</p> <p>Target regionale: Il piano di potenziamento regionale prevede attività di potenziamento su 64 CPI.</p>	
RISORSE	Importo nazionale:	600.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	73.555.377,21€ ¹⁷

STATO DI AVANZAMENTO Numero delle attività dettagliate nel piano di potenziamento aggiornato e la percentuale di quelle avviate.

	Comunicazione coordinata dei CPI	Formazione degli operatori	Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro	Adeguamento strumentale e infrastrutturale	Sistemi informativi
Programmate	4	2	8	113	9
Avviate	50%	0%	50%	80%	50%

N.B. Una attività può comprendere più interventi; ad esempio, l'adeguamento strumentale e infrastrutturale di un CPI potrebbe essere costituito da più interventi di manutenzione e più interventi di acquisizione di arredi e strumentazione.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Approvata la dgr 1608 del 18 dicembre 2023 "Approvazione degli schemi tipo di convenzione con le Province lombarde, la Città Metropolitana di Milano e i comuni sedi di centri per l'impiego (CPI) in attuazione del piano regionale di potenziamento dei CPI di cui al d.m. 74/2019 e ss.mm.ii. approvato con dgr XII/749/2023, per l'adeguamento delle sedi".

¹⁷ A questa cifra si aggiungono 60,2 milioni di euro di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, per un totale di circa 133,8 milioni di euro. Le risorse PNRR dedicate alle attività già previste nel piano di potenziamento regionale ("risorse in essere") coprono il 37% del totale del finanziamento, mentre quelle dedicate ai nuovi progetti ("risorse native") coprono il 18% del totale.



INVESTIMENTO: M5-C1-1.4 SISTEMA DUALE

Ambito PRSS: 4.3 Servizi per il lavoro

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job").

Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Le risorse sono destinate alle Regioni come soggetti attuatori dell'Investimento e da queste erogate a favore dei soggetti esecutori che realizzano i percorsi individuali aggiuntivi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Le risorse sono ripartite principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti ai percorsi di IeFP e ai percorsi realizzati in modalità duale, sulla scorta del monitoraggio effettuato dalle Regioni e Province Autonome e in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
Soggetto esecutore:	Enti della formazione	
TARGET	Target nazionale: Le risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale sono legate al raggiungimento su scala nazionale di 135.000 persone in più entro il 2025 che frequentano percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con un ampliamento della platea anche agli adulti.	
RISORSE	Importo nazionale:	600.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	238.233.219 € ¹⁸
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	11.300.776,42 €

Per l'anno finanziario 2021, sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 45.221.048,00 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 10.162 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- 15.221.048,00 € per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno;
- 2.500.000,00 € per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- 17.500.000,00 € per i percorsi in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate;
- 10.000.000,00 € agli interventi integrativi a favore di target fragili.

Per l'anno finanziario 2022 sono stati ripartiti 95.997.356,00 € per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 21.572 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- 66.497.356,00 € per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale;

¹⁸ Tali risorse non sostituiscono le risorse autonome e statali attualmente impiegate sul sistema duale lombardo.

- 4.500.000,00 € per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- 17.000.000,00 € per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A;
- 8.000.000,00 € per gli interventi integrativi a favore di target fragili.

Per l'anno finanziario 2023 sono stati ripartiti a Regione Lombardia 97.014.815,00 € cui si aggiungono 11.366.526,71€ derivanti da economie PNRR a valere sugli anni finanziari precedenti, come precisato nella D.G.R. XII/2419 del 28/05/2024. Il numero di percorsi da far valere come baseline e di quelli da far valere come target, sono quindi in fase di definizione. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- 85.800.000,00 € per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali, quadriennali e di IV anno in modalità duale;
- 3.581.341,71 € per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- 19.000.000,00 € per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma leFP (esclusa sussidiaria) .

Per l'anno formativo 2023/2024 si segnala che alcune risorse assegnate a valere sulla prima annualità (2021) non utilizzate nell'Anno Formativo di riferimento 2022/2023 sono state riallocate a beneficio degli interventi ammissibili dall'Investimento per le annualità formative successive, nella fattispecie per l'Anno Formativo 2023/2024.

Si segnala che rispetto alle risorse finora ripartite la Lombardia ha avuto un'assegnazione finanziaria inferiori al 40%, corrispondente alla medesima quota di target sul totale nazionale, ma contribuisce per il 59% al numero nazionale degli iscritti alla leFP.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Regione Lombardia nell'a.f. 2022/2023, con risorse interamente a valere sul PNRR, ha conseguito circa 4.000 percorsi, di cui 2.176 percorsi realizzati in apprendistato. A questi si aggiungono anche 26.691 percorsi valorizzati coerenti come target.

Per l'anno formativo 2023/2024 si stima il raggiungimento di circa 14.000 unità di target a valere interamente sul PNRR e per l'anno formativo 2024/2025, invece, come previsto nel Documento di Programmazione Regionale 2023, il raggiungimento di 14.580 percorsi interamente a valere su risorse PNRR e di 7.288 percorsi (per raggiungere il target annuale di 21.868) a valere su risorse MLPS, inseriti come Extra target.

In questo modo, Regione Lombardia riesce a raggiungere l'obiettivo di 35.735 percorsi a valere interamente su risorse PNRR e l'obiettivo complessivo di 53.602 percorsi da valorizzare come target.

Per quanto riguarda la baseline, invece, Regione Lombardia ha previsto il raggiungimento di 4.738 percorsi per l'a.f. 2020-2021, 4.738 per l'a.f. 2021/2022, 4.738 per l'a.f. 2022/2023, 3.948 per l'a.f. 2023/2024 e, di conseguenza, 1.578 percorsi di baseline per l'a.f. 24/25. In questo modo Regione Lombardia riuscirà a raggiungere il totale dei percorsi di Baseline assegnato che è pari a 19.740.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

Regione Lombardia ha provveduto all'avvio delle attività di verifica propedeutiche alla liquidazione delle risorse relative agli interventi erogati dalle istituzioni formative accreditate, a valere sull'anno formativo 2022/2023.

Con specifico riferimento alle procedure relative alla rendicontazione di target e spesa nell'ambito del sistema informativo ReGiS, si segnala che il Manuale operativo per i soggetti attuatori - da predisporre a cura del Ministero - è ancora in bozza, per cui non è stato possibile procedere alla rendicontazione né alle specifiche verifiche previste per il PNRR perché checklist e procedure sono ancora in fase di definizione.



INVESTIMENTO: M5-C2-2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

Ambito PRSS: 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma ha finanziato proposte progettuali candidate da Regioni, Comuni capoluoghi o con più di 60.000 abitanti e Città metropolitane per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. In particolare, gli interventi sono finalizzati a:

- Riqualificare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
- Recuperare edifici sottoutilizzati, costruire in aree urbane dismesse, ambiti attualmente interessati da abbandono e fenomeni di microcriminalità che creano allarme sociale;
- Rifunzionalizzare spazi e servizi per la creazione di luoghi comuni di condivisione e funzioni di supporto alla residenza, anche in collaborazione con la rete di progetti e di soggetti locali del terzo settore che insistono sul territorio.

Le proposte di intervento finanziate si distinguono in progetti ordinari, il cui ambito d'intervento fa particolare riferimento alle aree periferiche o comunque interessate da disagio abitativo e socioeconomico; e progetti pilota ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di II livello:

ALER

TARGET

- entro dicembre 2023: aggiudicazione lavori
- entro marzo 2026: realizzazione delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) emetri quadrati di spazi pubblici che beneficino di un sostegno.

I Progetti lombardi

Sono state sottoscritte le Convenzioni attuative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di tutte le proposte progettuali finanziate sul territorio, suddivise in 14 progetti ordinari e 3 progetti pilota.¹⁹

Gli interventi di cui Regione Lombardia è beneficiario e soggetto attuatore di I Livello e le ALER coinvolte attori di II Livello.

Progetto pilota "Gratosoglio 2.0":

- interventi di riqualificazione di 10 edifici SAP del quartiere Gratosoglio a Milano (622 alloggi). Intervento in capo ad ALER Milano per un valore di 52,3 mln€.

Progetto ordinario "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Area Ex Macello e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. (con ALER PV-LO)", per un valore di 14,5 mln€:

- quartiere Montello a Varese: riqualificazione di 4 edifici SAP inutilizzati, da cui saranno ricavati 68 alloggi;
- edifici di viale Sicilia a Pavia: riqualificazione energetica di 4 edifici SAP (144 alloggi);
- nuova costruzione di 20 alloggi SAP nell'Area ex macello a Pavia.

Altri progetti sul territorio lombardo²⁰:

- 4 progetti presentati da Comuni (Monza, Milano, Bergamo e Mantova) che riqualificano anche il patrimonio delle ALER territorialmente competenti, per un valore di 56 mln€.
- 11 progetti che hanno presentato i Comuni di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Cremona, Milano, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano per riqualificare il proprio patrimonio; valore: 269,9 mln€.

¹⁹ Ulteriori 5 proposte progettuali di provenienza lombarda, tra cui quella candidata da Regione Lombardia per interventi nel quartiere Mazzini di Milano sono state ritenute ammissibili con riserva di finanziamento a seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria o a seguito dell'attribuzione di ulteriori risorse destinate al Programma.

²⁰ Di cui Regione Lombardia non è Soggetto attuatore

RISORSE

Importo nazionale:	2.820.007.519,85 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	66.831.675,78 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	6.683.167,58 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Intervento di ALER Milano, il cui importo finanziato è pari a euro 52.326.675,00:

- Sono stati appaltati tutti i lavori per la realizzazione dei 10 edifici, nell'ambito di Accordi Quadro. È prevista la fine lavori dei primi 9 edifici entro dicembre 2024 e dell'ultimo entro il primo trimestre del 2025. L'intervento è in linea con il cronoprogramma, con avanzamento lavori al 45% e avanzamento della spesa al 22,4%.
- Su proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
- La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico su 80 alloggi complessivi siti nell'edificio Torre 52 di via Saponaro 36, nel comune di Milano.

Intervento di ALER VA-CO-MB-BA il cui importo finanziato è pari a 7,5 mln€ +0,5 mln€ del FOI 2022(Fondo Opere Indifferibili):

- Avviati i lavori di rimozione dell'amianto. Si prevede che l'intervento sarà ultimato entro dicembre 2025, in linea con il cronoprogramma. Il progetto esecutivo è al vaglio dei verificatori, dei tecnici e della società incaricata a supporto del RUP in materia di Building Information Modelling. Avanzamento della spesa 11%.
- È in fase di istruttoria la rendicontazione a tutto il 1° bimestre 2024 presentata da ALER.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Interventi di ALER PV-LO per un importo complessivo di 6,6 mln di euro:

- i lavori di efficientamento energetico di 4 edifici SAP (144 alloggi), il cui importo finanziato è di 2,6 mln€, sono stati avviati il 25 settembre 2023, con ultimazione prevista entro marzo 2025, in linea con il cronoprogramma.
 - I lavori per la costruzione di 20 Alloggi Sap nell'area Ex Macello il cui importo è di 4,4 mln€ sono stati aggiudicati e l'ultimazione era prevista entro dicembre 2025. Su proposta di ALER PV, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
 - Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
 - La rimodulazione riguarda nello specifico il target finale del numero di alloggi (da 20 a 62) e una serie diversificata di interventi, accomunati dalla rapida cantierabilità ed ultimazione entro il termine del 31 marzo 2026.
 - Complessivamente, gli interventi hanno un avanzamento della spesa pari all'8,5%.
-

MISSIONE 6

Salute

INVESTIMENTO: M6-C1-1.1.1

CASE DELLA COMUNITÀ

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un gruppo multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST/IRCSS

TARGET Target regionale: In Regione Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 195²¹ Case della Comunità (187 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	20
Brescia	30
Como	12
Cremona	4
Lecco	8
Lodi	5
Mantova	9
Milano	53
Monza e Brianza	17
Pavia	11
Sondrio	6
Varese	20

MILESTONE

- Milestone raggiunte
- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione dell'gara per la realizzazione delle Case della Comunità (target ITA)
 - Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) (target ITA)
 - Entro settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità (target ITA)

²¹ 199 in origine. Quattro CdC sono uscite dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

Milestone da raggiungere ■ Entro giugno 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target EU)

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	277.203.041,64 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	178.743.129,86 € ²²
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	32.811.538,14 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Case di Comunità attive secondo semestre 2023*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)	113
Extra POR (DGR 6426/2022)	7
Totale	120

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre" - AGENAS

I servizi delle Case di Comunità vengono attivati in maniera graduale, anche in considerazione delle tre casistiche seguenti:

- 1) Case di Comunità in corso di realizzazione;
- 2) Case di Comunità attive ma i cui servizi devono essere approvati da Agenas;
- 3) Case di Comunità attive ma che necessitano l'accreditamento di Regione Lombardia.

²² Regione Lombardia è l'unica regione italiana ad aver completamente anticipato le risorse autonome pur di garantire l'immediato avvio di procedure ed attuazioni.

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 195 - Realizzato: 174

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 195 - Realizzato: 183

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione delle Case della comunità

Programmato: 195 - Realizzato: 186

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 151.612 Persone / anno - Realizzato: 76.160 Persone / anno

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

Approvata con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La misura mira a identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione. La misura di potenziamento dell'Assistenza domiciliare alla popolazione italiana con più di 65 anni, fissa come obiettivo di assisterne direttamente nelle proprie case il 10%. Dovranno essere almeno 842 mila in più rispetto ai pazienti che attualmente beneficiano dell'assistenza domiciliare entro giugno 2026.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute										
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia										
TARGET	<p>Target nazionali: A giugno 2026 almeno altre 842 mila persone over 65 trattate in assistenza domiciliare (incremento di almeno il 10% della popolazione over 65).</p> <p>Target regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 2022 (raggiunto): +41.704 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 ▪ 2023 (raggiunto): +83.026 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 ▪ 2024: +124.267 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 ▪ 2025: +133.839 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 										
MILESTONE	Approvazione del Por entro il 15/5/2023: tempistica rispettata con l'approvazione del decreto n. 7097 del 15/5/2023, ratificato con DGR XII/430/2023										
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>2.970.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR in Lombardia:</td> <td>488.676.472,00 € (dal 2022 al 2025).</td> </tr> <tr> <td colspan="2">A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025)</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento Regione Lombardia:</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Spesa sostenuta al 30/4/2024:</td> <td>21.413.230 €</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	2.970.000.000 €	Importo PNRR in Lombardia:	488.676.472,00 € (dal 2022 al 2025).	A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025)		Cofinanziamento Regione Lombardia:	-	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	21.413.230 €
Importo nazionale:	2.970.000.000 €										
Importo PNRR in Lombardia:	488.676.472,00 € (dal 2022 al 2025).										
A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025)											
Cofinanziamento Regione Lombardia:	-										
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	21.413.230 €										

STATO DI AVANZAMENTO

A seguito dell'approvazione della Dgr XI/6867/2022 è stata recepita l'intesa del 4/8/2021 in tema di aggiornamento dei requisiti di esercizio e accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata e si è proceduto alla riclassificazione dell'assistenza in cure di base (di natura più prestazionale) e cure integrate di primo, secondo e terzo livello.

In attuazione del POR (Dgr XI/430/2023), e sulla base del quadro regolatorio sopra descritto, sono stati sottoscritti contratti di scopo a favore di erogatori privati accreditati delle cure domiciliari (Dgr XII/715/2023) ed è stato dato avvio al processo di erogazione da parte della componente pubblica, procedendo all'accREDITAMENTO delle Asst in qualità di erogatori di cure domiciliari ai sensi della Dgr XI/6867/2022. È stato inoltre dato avvio al progetto di sorveglianza domiciliare, con il coinvolgimento dei MMG, per la gestione proattiva delle persone anziane con malattia cronica, non già seguite da servizi domiciliari, che presentano difficoltà, a fronte di condizioni cliniche o logistiche, a raggiungere l'ambulatorio (Dgr XII/717/2023).

INDICATORI

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2022 monitorato a t1 2023

Programmato: 41704 - Realizzato: 47.469

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2023 monitorato a t1 2024

Programmato: 41322 - Realizzato: 85.682

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - anno 2024 monitorato a t1 2025

Programmato: 41241 - Realizzato: /

Nr. di nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare - target finale 2025 monitorato a t1 e t2 2026

Programmato: 9572 - Realizzato: /

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

Prorogati i contratti di scopo a favore degli enti erogatori privati accreditati.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la costruzione di 101 centrali operative territoriali in Lombardia, ossia strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Il sistema di interconnessione aziendale permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

Amministrazione

titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore:

ASST

TARGET

Target PNRR Regione Lombardia: Completamento interventi per 101 COT giugno 2024

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

Al fine del raggiungimento del target entro il termine stabilito - prorogato a T2 2024 - relativamente alla realizzazione delle 101 COT, sono state inserite nella programmazione 25 COT aggiuntive finanziate con fondi regionali o propri aziendali

MILESTONE

Milestone raggiunta: ■ Entro giugno 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali

RISORSE

Importo nazionale: 280.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia: 34.427.127,31 €
 (di cui 17.480.575 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 7.178.217,29 € per interconnessione aziendale e 9.768.335,02 € per i device).
Cofinanziamento Regione Lombardia: 7.045.579 €
 (di cui 2.559.844,85 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; a cui si aggiungono 1.452.996,00 € per l'implementazione delle 25 COT aggiuntive)
Spesa sostenuta al 30/4/2024: 2.030.511,27 €

STATO DI AVANZAMENTO

Centrali Operative Territoriali attive secondo semestre 2023*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)

44

Extra POR (DGR 6426/2022)

1

Totale

45

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre" - AGENAS

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 101- Realizzato: 93

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 101- Realizzato: 97

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'implementazione delle centrali operative territoriali

Programmato: 101- Realizzato: 97

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

Approvata la Dgr XII/1515 del 13/12/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - i rimodulazione".



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sistema di Interconnessione Aziendale (sub investimento 1.2.2.2) permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del sub investimento è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili.

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto per l'evoluzione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio prevede l'introduzione di strumenti digitali di livello regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari di ambito territoriale. In particolare, il nuovo sistema applicativo regionale supporta il funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, la valutazione dei bisogni e la programmazione delle attività assistenziali con registrazione in tempo reale dei dati nelle diverse fasi del processo. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2023 con la progressiva diffusione presso tutte le ASST regionali e con l'implementazione delle prime funzionalità applicative per la gestione completamente digitalizzata dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, la cui prima attuazione è stata programmata per l'anno 2024.

INDICATORI

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'interconnessione aziendale

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di progetti con almeno un CIG perfezionato

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 1 - Realizzato: 1

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

Approvata la DGR XII/1508 del 13/12/2023 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 6 - COMPONENTE 1 - INTERVENTO 1.2.2. COT – Interconnessione Aziendale, nuove determinazioni relative al Sistema per la Gestione Digitale del Territorio".



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.3 COT DEVICE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il subinvestimento 1.2.2.3 COT Device ha come obiettivo il potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e concorre al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento "M6C1 1.2.3. Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio), che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.



INVESTIMENTO: M6 C1-1.2.3

TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare l'assistenza sanitaria della rete territoriale attraverso una strategia di trasformazione digitale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo generale di tale investimento è quello del potenziamento e dell'adeguamento dei percorsi di telemedicina per la presa in carico del paziente acuto e cronico, al fine di favorire la deospedalizzazione e l'accesso ai servizi sanitari in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il progetto prevede di realizzare, a livello nazionale, una piattaforma abilitante (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT), che ha funzioni di governo, di verifica, di applicazione e manutenzione delle regole comuni di processo (workflow clinico), delle codifiche e degli standard terminologici, di valutazione degli outcome di utilizzo, sia per fini rendicontativi, che clinici.

La Piattaforma Nazionale di Telemedicina è connessa con gli applicativi verticali di telemedicina regionali che, integrati nei processi delle aziende sanitarie e con i servizi di cure primarie, realizzano i servizi essenziali di telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio, Teleassistenza).

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	ASST	
TARGET	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro dicembre 2023: ogni Regione presenta almeno n. 1 progetto di Telemedicina approvato ▪ Entro dicembre 2024: attivazione completa della piattaforma dei servizi di Telemedicina ▪ Entro dicembre 2025: 300.000 mila persone sono assistite mediante la piattaforma di Telemedicina 	
RISORSE	Importo nazionale:	1.500.000.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	75.077.748.00 €
	Cofinanziamento Regione Lombardia:	-

STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito del progetto per l'introduzione di servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale è stato approvato, con Dgr XII/164 del 17/04/2024, il Piano Operativo Regionale che descrive:

- le modalità con le quali si intende implementare le diverse tipologie di servizio (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio);
- Gli attori coinvolti nel processo organizzativo e sanitario;
- il fabbisogno e le condizioni di salute che si vogliono trattare;
- il numero e il tipo di condizioni cliniche dei pazienti cronici che si intende prendere in carico prioritariamente

È stato approvato lo schema di Convenzione tra Agenas e Regione Lombardia, propedeutica all'espletamento della procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina da mettere a disposizione di tutte le Regioni del Paese. La procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata avviata il 22 giugno 2023 e si è completata il 27 dicembre 2023, come previsto dalla programmazione definita a livello regionale e nazionale. La prima implementazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, così come l'avvio dei primi servizi, è prevista per l'anno 2024.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

Approvata DGR XII/1475 del 4 dicembre 2023 "modello organizzativo di diffusione dei servizi di telemedicina".



INVESTIMENTO: M6-C1-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia al livello territoriale attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari, come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST

TARGET Target regionale: In Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 63²³ Ospedali della Comunità (di cui 60 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

MILESTONE

- Milestone raggiunte
- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
 - Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
 - Entro settembre 2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (target ITA)
- Milestone da raggiungere
- T1 2026 (30/03/2026): ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (target EU)

RISORSE

Importo nazionale:	1.000.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	151.201.672,00 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	8.934.481,65 €
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	13.071.727,57 €

STATO DI AVANZAMENTO

Ospedali di Comunità attivi secondo semestre 2023*

PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)

19

Extra Piano Operativo Regionale (DGR 6426/2022)

2

Totale

21

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre" - AGENAS

- Assegnate e impegnate le risorse regionali per il cofinanziamento degli interventi PNRR Missione 6 Component 1 Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali con Decreto n.18498 del 16 dicembre 2022 e n. 14390 del 27 settembre 2023.

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 63- Realizzato: 57

Nr. di progetti con almeno un cig perfezionato

Programmato: 63 - Realizzato: 60

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione degli ospedali di comunità

Programmato: 63 - Realizzato: 61

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

Approvato con DGR 1515 del 13 dicembre 2024 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO) (OSPEDALI DELLA COMUNITÀ)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede il miglioramento del livello di digitalizzazione relativo all'assistenza sanitaria e alla qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. Detto investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di I e di II livello.

Le principali tipologie di intervento sulle quali si sono concentrate le progettualità degli Enti Sanitari lombardi coinvolti riguardano:

- Introduzione e/o potenziamento della Cartella Clinica Elettronica;
 - Evoluzione degli applicativi operanti in area sanitaria;
 - Immagini digitali – digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video, ecc.;
 - Automazione nella gestione di farmaci e dispositivi medici;
 - Potenziamento e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica;
 - Gestione e controllo dei processi ospedalieri con tracciabilità di beni e risorse;
 - Sistemi strutturati per il monitoraggio clinico dei pazienti ospedalieri
-

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia	
TARGET	<p>Target nazionali: Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere (DEA I e II) nel 2025.</p> <p>Target regionale: in Lombardia, l'investimento prevede 40 interventi.</p>	
Ripartizione provinciale	Provincia	Numero interventi
	Bergamo	3
	Brescia	5
	Como	1
	Cremona	2
	Lecco	2
	Lodi	1
	Mantova	1
	Milano	13
	Monza e Brianza	3
	Pavia	3
	Sondrio	2
	Varese	4
MILESTONE	<p>Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo</p> <p>Milestone regionale 31/12/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici</p>	
RISORSE	Importo nazionale:	2.863.255.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	219.259.037,84 €
	Cofinanziamento Regione Lombardia:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	13.931.131,39 €

STATO DI AVANZAMENTO

il progetto di introduzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale è stato positivamente avviato nel corso dell'anno 2023. Al fine di configurare la nuova Cartella Clinica Elettronica sulla base delle esigenze dei diversi Enti, sono stati istituiti molteplici tavoli di lavoro specialistici ai quali hanno contribuito attivamente i professionisti di tutti gli Enti Sanitari coinvolti. Sulla base dell'esito dei diversi tavoli specialistici, sono state configurate e messe a disposizione le funzionalità applicative necessarie alla gestione digitalizzata dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale. Il nuovo sistema di Cartella Clinica Elettronica regionale, destinato ad essere applicato a oltre 50 strutture ospedaliere afferenti a 19 ASST, è stato positivamente installato sull'infrastruttura tecnologica regionale e avviato presso IRCCS Istituto Besta di Milano e presso l'ASST Franciacorta nel corso dell'anno 2023. La diffusione dei servizi agli altri Enti Sanitari e il perfezionamento delle funzionalità applicative specifiche per ciascun ambito clinico è programmato per l'anno 2024 e primo semestre 2025.

INDICATORI

Nr. di strutture ospedaliere (dea - dipartimenti di emergenza e accettazione - livello I e II) informatizzate

Programmato: 40 - Realizzato: 0

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 100 Persone / anno - Realizzato: 5 Persone / anno

Sistemi informativi e banche dati integrati/migliorati

Programmato: 9 - Realizzato: 0



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema socio-sanitario a casa del cittadino

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento prevede l'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST

TARGET

Target nazionale: Almeno 3.100 nuove grandi apparecchiature sanitarie operative

Target regionale: 380 interventi (installazione di apparecchiature)

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero apparecchiature
Bergamo	34
Brescia	50
Como	23
Cremona	16
Lecco	12
Lodi	3
Mantova	17
Milano	127
Monza e Brianza	27
Pavia	27
Sondrio	6
Varese	38

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo

Milestone regionale 31/12/2024: operatività di tutte le grandi apparecchiature

RISORSE

Importo nazionale: 1.189.155.000 €

Importo PNRR in Regione Lombardia: 179.802.208,90 €

Cofinanziamento regionale: -

Spesa sostenuta al 30/4/2024: 130.812.687,27 €

STATO DI AVANZAMENTO

La rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023) ha previsto il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente la sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie, da dicembre 2024 a giugno 2026, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi, dei ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime e delle necessità organizzative dei Soggetti attuatori. Con la rimodulazione è stata, inoltre, chiarita la possibilità di acquistare nuove apparecchiature tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle inizialmente indicate, nonché la possibilità del riuso delle apparecchiature sostituite ancora funzionali, anche al fine di potenziare l'offerta delle prestazioni e ridurre le liste d'attesa.

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - sistemi radiologici fissi

Programmato: 111 - Realizzato: 21

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - ecotomografi

Programmato: 71 - Realizzato: 71

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - angiografi

Programmato: 27 - Realizzato: 6

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - mammografi

Programmato: 35 - Realizzato: 28

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere

Programmato: 29 - Realizzato: 13

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - risonanze magnetiche

Programmato: 45 - Realizzato: 7

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - tac

Programmato: 31 - Realizzato: 7

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - pet tac

Programmato: 5 - Realizzato: 1

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere / tac

Programmato: 10 - Realizzato: 5

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - acceleratori lineari

Programmato: 16 - Realizzato: 5

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).



INVESTIMENTO: M6-C2-1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di assicurare la conformità degli edifici all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 ("Primi elementi riguardanti criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e norme tecniche per la costruzione in aree sismiche"), che ha rivoluzionato il quadro normativo preesistente, ma, soprattutto, dalla consapevolezza che, tra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di disastro. Gli ospedali non solo svolgono una fondamentale funzione di soccorso della popolazione, garantendo l'efficace prosecuzione dei primi interventi medici di emergenza avviati sul campo, ma sono anche fra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici in quanto ospitano un numero molto elevato di persone con capacità di reazione eterogenee. Sulla base di una ricognizione puntuale condotta dal Ministero della salute nel 2020, è stata individuata la necessità di realizzare interventi per l'adeguamento alle normative antisismiche. Questi interventi rappresentano l'oggetto del presente investimento insieme alle precedenti azioni per il rinnovamento e l'ammodernamento strutturale e tecnologico del patrimonio immobiliare sanitario.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST

TARGET

- Target nazionali:
- Completamento di oltre 300 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche, di cui almeno 84 attraverso il PNRR e 220 attraverso il PNC entro giugno 2026.
 - Raggiungimento del 90% della spesa prevista (250Mln) per i progetti in essere ex art. 20 L.67/1988 entro giugno 2026.

Target regionali: 57 interventi di cui 25 interventi (PNRR) e 32 interventi (PNC).

Provincia	ASST SOGGETTO ATTUATORI ESTERNI	Numero interventi PNRR	Numero interventi PNC
Bergamo	ASST BERGAMO EST	1	0
Brescia	ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA ASST VALCAMONICA ASST FRANCIACORTA ASST GARDA	10	13
Mantova	ASST MANTOVA	1	9
Milano	ASST FATEBENEFRATELLI SACCO ASST GOM NIGUARDA ASST NORD MILANO	13	10
TOTALE		25	32

MILESTONE

- Raggiunte:
- 31 Marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto e accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti dell'SSN
 - 30 settembre 2023: sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
 - 31 dicembre 2023: avvio dei lavori da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
- Da raggiungere:
- 30 Giugno 2026: ultimazione dei lavori Completamento degli interventi nel rispetto delle normative antisismiche.

RISORSE

Importo nazionale:	PNRR 888.851,083,58 + PNC 1.450.000.000
Importo per Regione Lombardia:	315.837.748,00 € (PNRR: 96.595.343,00 € + PNC: 219.242.405,00 €)
Cofinanziamento regionale:	15.616.989,65 € (PNRR: 234.664,65 € + PNC: 5.382.325,00 €)
Altri finanziamenti:	18.860.179,54 € (Fondo opere indifferibili: PNRR 2.568.326,11 € + PNC: 16.291.853,43 €)
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	5.178.703,31 € (PNRR) e 9.204.031,55 (PNC)

STATO DI AVANZAMENTO

Gli interventi sono in corso di realizzazione e sono state rispettate per l'investimento PNC le milestone come previsto dal POR. Con riferimento ai progetti in essere relativi all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", ex art. 20 L. 67/1988, con la rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023), è stata stabilita una modifica al finanziamento assegnato al suddetto sub-investimento da 1 miliardo a 250 milioni, con correlativa assegnazione dei 750 milioni residui agli interventi dell'investimento "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" della Component 1: Assistenza domiciliare (M6C2I1.2.1), per 250 milioni e Telemedicina (M6C1I1.2.3), per 500 milioni.

È stata inoltre prevista la definizione di un nuovo target comunitario: M6C2-10bis, che prevede l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse stanziare per i progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988 entro giugno 2026.

INDICATORI

Nr. progetti idonei

Programmato: 25 – Realizzato: 25

Programmato: 32 - Realizzato: 32

Nr. contratti stipulati

Programmato: 25 - Realizzato: 15

Programmato: 32 - Realizzato: 32

Nr. progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 25 - Realizzato: 25

Programmato: 32 - Realizzato: 32

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
 - Approvato con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.1B - ADOZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica.

Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il progetto prevede: (i) la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; (ii) l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute										
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia										
TARGET	<p>Target nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro dicembre 2024: Limite per la digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR; ▪ Entro dicembre 2025: I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%); ▪ Entro giugno 2026: Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico. 										
MILESTONE	<p>Milestone nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro giugno 2024: Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - Fascicolo Sanitario Elettronico (Electronic Health Record); ▪ Entro dicembre 2024: Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti del FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR per la pubblicazione su FSE. 										
RISORSE	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="padding-bottom: 5px;">Importo nazionale:</td> <td style="text-align: right; padding-bottom: 5px;">1.600.000.000 €</td> </tr> <tr> <td style="padding-bottom: 5px;">Importo PNRR per Regione Lombardia:</td> <td style="text-align: right; padding-bottom: 5px;">87.225.813,00 €</td> </tr> <tr> <td style="padding-bottom: 5px;">(di cui 40.189.006,00 € per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807,00 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding-bottom: 5px;">Cofinanziamento regionale:</td> <td style="text-align: right; padding-bottom: 5px;">-</td> </tr> <tr> <td style="padding-bottom: 5px;">Spesa sostenuta al 30/4/2024:</td> <td style="text-align: right; padding-bottom: 5px;">416.000,00 €</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	1.600.000.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813,00 €	(di cui 40.189.006,00 € per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807,00 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).		Cofinanziamento regionale:	-	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	416.000,00 €
Importo nazionale:	1.600.000.000 €										
Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813,00 €										
(di cui 40.189.006,00 € per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807,00 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).											
Cofinanziamento regionale:	-										
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	416.000,00 €										

**STATO DI
AVANZAMENTO**

È stato assegnato alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale un primo contributo per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione di dati strutturati sul FSE da parte degli operatori sanitari. Le attività di adeguamento dei sistemi applicativi locali sono proseguite per tutto l'anno 2023 sulla base della programmazione condivisa con il Dipartimento di Trasformazione Digitale e con i diversi fornitori di software applicativi coinvolti. Tutti gli Enti Sanitari pubblici sono stati coinvolti ed hanno iniziato la produzione di documenti strutturati e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico nelle modalità tecniche definite a livello nazionale. Analogamente, sono stati positivamente completati gli interventi sull'infrastruttura regionale per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

- Approvata la Dgr xii/1474 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico" - approvazione offerta tecnico economica".
 - Approvata la Dgr xii/1476 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – determinazioni relative al servizio per la gestione centralizzata delle immagini e biosegnali".
 - Approvata la Dgr xii/1549 del 18/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" – approvazione offerta tecnico economica per implementazione piano operativo per la formazione FSE 2.0 e assegnazione degli importi relativi al piano di comunicazione".
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.2 - NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha come scopo il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della salute per il monitoraggio dei LEA e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria alla popolazione che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. Un più attento e completo monitoraggio dei bisogni sanitari può infatti trasformarsi in un utile strumento per la quantificazione e qualificazione dell'offerta sanitaria. Il progetto prevede: i) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia	
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Entro giugno 2023 (raggiunto): recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari ▪ Entro marzo 2025: predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato Decreto Ministeriale recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione ▪ Entro giugno 2025: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria 	
RISORSE	Importo nazionale:	292.550.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	4.581.410,27 €
	Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR è stato richiesto ad AriaSpa la progettazione e l'implementazione a livello regionale degli interventi finalizzati all'evoluzione ed all'adeguamento del sistema informativo regionale per poter implementare i primi due flussi nazionali SICOF e SIAR secondo le specifiche funzionali e tecniche espresse dal Ministero della Salute. I due nuovi flussi nazionali sono stati inviati in modalità sperimentale nel 2023 e sono entrati a regime nel 2024. La progettualità recepisce inoltre la nuova modalità di invio dei flussi SICOF/SIAR verso il Ministero della Salute e la relativa elaborazione automatica degli esiti, recependo le specifiche di interoperabilità indicate a livello nazionale. Inoltre, al fine di una implementazione uniforme delle regole regionali la progettualità prevede da parte di ARIA spa un supporto consulenziale per gli Enti del SSR e per gli Enti Erogatori privati accreditati della Rete Territoriale (e loro Software House).

INDICATORI

Flusso per consultori familiari adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per ospedali di comunità adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

Flusso per riabilitazione territoriale adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per servizi di assistenza primaria adottati da ciascuna regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

Approvata Offerta Tecnica Economica con Dgr XII/1682/2023 per un importo totale di 1.130.956 euro entro il 2025 a favore della società in-house AriaSpa.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.1

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Per il perseguimento di questi obiettivi si prevedono tre tipi di intervento: (i) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) volti a ridurre il gap fra i risultati del settore della ricerca scientifica e quello dell'applicazione per scopi industriali, attraverso la predisposizione di prototipi per la commercializzazione e la mitigazione dei rischi potenziali - derivanti da eventuali brevetti, licenze o barriere all'entrata - che potrebbero scoraggiare gli investitori di mercato; (ii) il finanziamento di programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari; (iii) il finanziamento per programmi di ricerca su malattie altamente invalidanti.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST

TARGET

Target nazionali:

- almeno 100 progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare nel 2025
- almeno 324 progetti di ricerca finanziati sulle malattie altamente invalidanti nel 2025

MILESTONE

- La convenzione prevede una milestone intermedia ai 12 mesi coincidente con l'invio al Ministero della Salute dello stato di avanzamento scientifico e con il caricamento, della rendicontazione intermedia su Regis.
- Milestone finale ai 24 mesi: invio della relazione scientifica finale e con il caricamento della rendicontazione finale su Regis (fase del collaudo).

RISORSE

Importo nazionale:	524.140.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	10.280.421 €
Cofinanziamento regionale:	-

Ripartizione dei progetti in Lombardia

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Fatebenefratelli- Sacco	1	1.000.000,00 €
ASST Gaetano Pini CTO	2	1.790.860,00 €
ASST Monza	1	1.000.000,00 €
ASST Niguarda	3	2.819.561,00 €
ASST Spedali Civili di Brescia	3	2.670.000,00 €
ATS Città Metropolitana di Milano	1	1.000.000,00 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

I progetti avviati tra il 2 e il 20 maggio 2023 sono tutti in fase di esecuzione.

In Regis sono state implementate le fasi di "Aggiudicazione", intesa come approvazione della graduatoria finale dei progetti finanziati, e di "Stipula Contratto", intesa come sottoscrizione della Convenzione tra Ministero della Salute e Soggetto attuatore-beneficiario.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

È stata pubblicata in data 29 marzo 2024 la graduatoria relativa al secondo bando ministeriale che ha visto posizionarsi in modo utile per il finanziamento 4 progetti per un importo complessivo di 3.677.880,00.²⁴

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Gaetano Pini CTO	1	721.292,00 €
ASST Niguarda	1	997.572,00€
ASST Spedali Civili di Brescia	2	1.959.016,00€

²⁴ Le convenzioni con i Ministero sono state sottoscritte il 24 maggio e già staccati i CUP master e collegati. Le aziende devono acquisire eventuali pareri del CE o autorizzazione alla sperimentazione animale e compilare le dichiarazioni richieste in modo da consentire l'avvio dei progetti al massimo alla data dell'1.07.2024.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE IN MEDICINA GENERALE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, nello specifico, questo sub-investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale. Ogni anno del triennio 2021-2023 sono state assegnate le risorse economiche per finanziare borse di studio aggiuntive per i corsi specifici di medicina generale di durata triennale.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia/Polis-Lombardia	
TARGET	Target nazionali:	2.700 borse di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale nel 2024
	Target regionali:	407 borse di studio Triennio 2021/2024 n. 136 borse di studio aggiuntive; Triennio 2022/2025 n. 136 borse di studio aggiuntive; Triennio 2023/2026 n. 139 borse di studio aggiuntive.
RISORSE	Importo nazionale:	101.973.006 €
	Importo PNRR in Lombardia:	15.447.022,02 €
	▪ Triennio 2021/2024	
	n. 136 borse per un ammontare totale di	5.136.418,08 €
	▪ Triennio 2022/2025	
	n. 136 borse per un ammontare totale di	€ 5.136.418,08 €
	▪ Triennio 2023/2026	
	n. 137 borse per un ammontare totale di	€ 5.174.185,86 €
	Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO I Trienni 2021/2024 e 2022/2025 si stanno svolgendo regolarmente mentre per il triennio 2023/2026 si svolgerà in data 30/11/2023 la procedura concorsuale per definire la graduatoria di accesso e successivamente, entro la fine di febbraio 2024, si avvierà il corso.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (B) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (FORMAZIONE SULLE INFEZIONI OSPEDALIERE)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario. L'investimento prevede l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali

Il corso, suddiviso in specifici moduli formativi e con una durata minima di 14 ore, sarà rivolto a tutto il personale sanitario operante nelle strutture ASST/ATS/AREU.

Il progetto formativo prevede un'erogazione in modalità blended (FAD, aula e simulazione), sul tema delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) ovvero quelle infezioni acquisite che costituiscono la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria e possono verificarsi in ogni ambito assistenziale, incluso gli ospedali per acuti, il day-hospital/day-surgery, le strutture di lungodegenza, gli ambulatori, l'assistenza domiciliare, le strutture residenziali territoriali.

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia	
TARGET	<p>Target nazionale: 293.386 dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere nel 2026</p> <p>Target regionale: 38.311</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ T1 2025 ≥ 52% N.19.921 personale formato in infezioni ospedaliere ▪ T2 2026 = 100% N.38.311 personale formato in infezioni ospedaliere 	
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ entro marzo 2023: individuazione dei soggetti attuatori esterni – Provider ▪ entro settembre 2024: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere ▪ entro marzo 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere ≥ 52% ▪ entro dicembre 2025: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere ▪ entro giugno 2026: completamento del personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere 	
RISORSE	Importo nazionale:	80.026.994 €
	Importo PNRR in Regione Lombardia:	10.450.210,70 €

STATO DI AVANZAMENTO

I Trienni 2021/2024 e 2022/2025 si stanno svolgendo regolarmente mentre per il triennio 2023/2026 si svolgerà in data 30/11/2023 la procedura concorsuale per definire la graduatoria di accesso e successivamente, entro la fine di febbraio 2024, si avvierà il corso.

INDICATORI

Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne)

Programmato: 272 Persone - Realizzato: 0 Persone

STATO DI AVANZAMENTO

- Individuazione dei Soggetti Sub Attuatori: i decreti n. 10103 del 4 luglio 2023, integrato successivamente con il Decreto 19412 del 29 novembre 2023, hanno individuato i soggetti sub attuatori (ARIA/ASST/ATS/AREU), con l'incarico di un RUP per Azienda e l'assegnazione delle rispettive risorse.
 - Identificazione dei Discenti: le ASST/ATS/AREU hanno individuato i discenti della formazione di profilo sanitario entro il 15 gennaio 2024.
 - Attivazione del Modulo Formativo: ARIA ha attivato il primo Modulo Formativo FAD A di 8 ore, tramite affidamento all'Istituto Superiore di Sanità, in data 25 marzo 2024.
 - Il monitoraggio ha rilevato che 48.004 discenti hanno completato e superato il Modulo Formativo FAD A di 8 ore. Confidiamo che la totalità del target venga raggiunta nei tempi previsti (T1 e T2) per l'intero ciclo formativo, che comprende anche i moduli B, C e D per un totale minimo di 14 ore formative.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2C CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

**DESCRIZIONE
SINTETICA**

L'investimento si pone quale obiettivo generale:

- la realizzazione entro il 31 marzo 2026 di un percorso di formazione di 200 ore per ognuno dei 619 manager e middle manager delle aziende e degli enti del servizio sociosanitario regionale lombardo selezionati;
 - far acquisire ai futuri dirigenti del SSR competenze, abilità manageriali e digitali necessarie ad affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile, orientata al risultato ma soprattutto attenta al bisogno di valorizzare in maniera innovativa la cura della salute della comunità Lombarda.
-

Amministrazione titolare:	Ministero della Salute	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia/Polis-Lombardia	
TARGET	Target nazionale:	entro il 2026 formazione per 4.500 professionisti del SSN per l'acquisizione di competenze e abilità manageriali e digitali.
	Target regionale:	n. 619 corsi realizzati
RISORSE	Importo nazionale:	18.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	2.400.000 €
	Cofinanziamento regionale:	-

STATO DI AVANZAMENTO In data 12/06/2024 è iniziato ufficialmente il percorso formativo delle prime 3 classi che vede coinvolti n. 90 persone.

MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA

Regione Lombardia svolge un ruolo di coordinamento su alcuni investimenti PNRR, riportati nel seguito del paragrafo.

Per tali investimenti, le risorse economiche non transitano dal bilancio di Regione Lombardia.

Le Direzioni Generali di Regione Lombardia svolgono una funzione di raccordo tra gli enti che risultano soggetti attuatori e i Ministeri titolari degli investimenti.

MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo

M1 C1 STRATEGIA CLOUD ITALIA DISCENDENTE DA MISURA 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” & MISURA 1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La strategia prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Il Dipartimento, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha definito la strategia per il cloud per le pubbliche amministrazioni.

La strategia applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al cloud della Pubblica Amministrazione. Lo fa attraverso due misure:

- la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le aziende ospedaliere;
- la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, scuole, Asl.

Le Regioni sono coinvolte in quanto è prevista la migrazione dei sistemi informatici delle PA verso il PSN (Polo Strategico Nazionale), a partire da quelle che gestiscono servizi strategici per lo Stato. Per le Regioni non è previsto alcun contributo ma solo supporto per la migrazione su PSN.

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato avviato un importante progetto di trasformazione digitale che si pone tra i principali obiettivi il consolidamento dei 2 datacenter in un unico sito di colocation all'interno del PSN, e la migrazione completa dei servizi dell'area Welfare e degli Enti Sanitari. La migrazione coinvolge 35 Enti Sanitari dislocati sul territorio della Lombardia, per un importo totale di 53 Mln €, il numero di servizi coinvolti è pari a 562. Al momento lo stato di avanzamento dell'attività è al 76%, l'obiettivo è concluderla entro il 31/12/2024.
 - Nell'ambito della community Cloud&DataCenter, Regione Lombardia ha fornito un contributo determinante che ha consentito di ridefinire la bozza di regolamento presentata da ACN per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni. Tale regolamento diventerà ufficiale a partire dal 1° luglio 2024.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.2 SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati sarà accompagnata da un progetto finalizzato a garantire la piena partecipazione dell'Italia all'iniziativa Europea del *Single Digital Gateway (SDG)*, che consentirà l'armonizzazione tra tutti gli Stati Membri e la completa digitalizzazione di un insieme di procedure/servizi di particolare rilevanza (ad es. richiesta del certificato di nascita, ecc.).

Regione Lombardia è stata riconosciuta come Soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività di adeguamento delle seguenti procedure amministrative ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- a. Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
 - b. Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti", afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".
-

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto attuatore:	AGID (Regione Lombardia è soggetto sub-attuatore)
TARGET	<p>Target nazionali: Armonizzazione di 19 procedure entro dicembre 2023.</p> <p>Target regionale: Adeguamento delle 2 procedure di competenza entro dicembre 2023.</p>
MILESTONE	Le attività di adeguamento del sistema di autenticazione e delle procedure 18 e 19 per garantire l'accesso agli utenti transfrontalieri dovranno essere concluse, in coerenza con il target europeo, entro il 12/12/2023: Raggiunta.
RISORSE	<p>Importo nazionale: 90.000.000 €</p> <p>Importo PNRR in Lombardia: Per la realizzazione del Progetto, nell'accordo, l'AgID non riconosce risorse economiche a Regione Lombardia, che provvederà agli adempimenti economici e alle spese per la realizzazione dell'Intervento con risorse proprie, già stanziato.</p>

STATO DI AVANZAMENTO

- L'accordo tra AgID (Soggetto Attuatore) e Regione Lombardia (Soggetto Sub-Attuatore), con allegato il piano operativo contenente le attività progettuali necessarie all'adeguamento delle procedure 18 e 20, riconosciute di competenza di Regione Lombardia è stato siglato da entrambe le parti (Accordo controfirmato dal Direttore di AgID ricevuto via PEC in data 3/11/2023).
- Le due procedure identificate sono state integrate al portale europeo garantendo l'autenticazione dell'utente transfrontaliero entro la scadenza prevista di fine 2023.



INVESTIMENTO: M1-C3 -2.1 ATTRATTIVITÀ BORGHI (LINEA A)

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti. Per la Linea A, le Regioni/Province autonome provvederanno direttamente alla selezione del borgo. Ciascuna Regione/Provincia autonoma era destinataria teorica di un importo pari a 20 milioni di euro per la realizzazione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.

Il progetto per la rinascita di Livemmo, in Provincia di Brescia, è stato premiato da Regione Lombardia come il migliore fra i 32 lombardi presentati sul bando per la rigenerazione culturale, sociale, economica dei borghi a rischio abbandono. Lo stanziamento ufficiale previsto dal Piano Nazionale Borghi prevede 17.930.950,00 € per il borgo di Livemmo. Il progetto prevede quali assi di intervento: riqualificazione immobiliare, festival dell'arte, residenze d'artista, riqualificazioni del Forno Fusorio e Museo, servizi turistici, accessibilità.

TARGET

Conclusione dei progetti entro giugno 2026.

STATO DI AVANZAMENTO

Si segnalano le seguenti progettazioni:

- complesso artigianale (Capannone): a luglio 2024 verrà approvato il progetto esecutivo;
 - riqualificazione piazze e vie del centro storico in attesa del parere della Soprintendenza (Regione e Ministero della Cultura faciliteranno i rapporti con la Soprintendenza);
 - ciclabile Livemmo-Odeno entro giugno 2023 il Comune invierà al Ministero della Cultura la richiesta di variazione del cronoprogramma e del piano finanziario.
-

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO M2-C1-3.2 (GREEN COMMUNITIES)

Ambito Investimento: *5.1 Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto intende sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane. Ciò verrà realizzato favorendo la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. In particolare, l'ambito di tali piani includerà in modo integrato (per le 35 Green Communities finanziate a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito e successivi scorrimenti): a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale; b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche; c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano; d) lo sviluppo di un turismo sostenibile; e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production); h) l'integrazione dei servizi

di mobilità; i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile. L'investimento è gestito a livello ministeriale.

Regione Lombardia ha contribuito al co-finanziamento dei progetti di Green Community ammessi e finanziati in capo alle Comunità montane Valtellina di Sondrio e Valtellina di Morbegno per un importo complessivo di 800,000 € (400.000 € per singolo progetto).

Amministrazione titolare:	Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA)																								
Soggetti esecutori:	Enti territoriali																								
TARGET	Target nazionali Settembre 2022: Notifica della procedura di concessione delle sovvenzioni - conseguito Giugno 2026: Completamento di almeno il 90 % degli interventi previsti nei piani presentati dalle Green communities																								
RISORSE	<table><tr><td>Importo nazionale:</td><td>129.000.000 €</td></tr><tr><td>Importo PNRR in Lombardia:</td><td>10.323.123 €</td></tr><tr><td>di cui</td><td></td></tr><tr><td>▪ 3.630.000 € alla Comunità montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera Parco Regionale Grigna Settentrionale;</td><td></td></tr><tr><td>▪ 2.493.123 € alla Comunità montana Valtellina di Morbegno;</td><td></td></tr><tr><td>▪ 3.360.000 € alla Comunità montana Valtellina di Sondrio.</td><td></td></tr><tr><td>Cofinanziamento regionale:</td><td>800.000 €</td></tr><tr><td>Cofinanziamento Enti:</td><td>440.000 €</td></tr><tr><td>Comunità Montana Valtellina di Sondrio e comuni del mandamento;</td><td></td></tr><tr><td></td><td>875.160 €</td></tr><tr><td>Comunità Montana Valtellina di Morbegno e Comune Talamona.</td><td></td></tr><tr><td>Spesa sostenuta al 30/4/2024:</td><td>120.000 €</td></tr></table>	Importo nazionale:	129.000.000 €	Importo PNRR in Lombardia:	10.323.123 €	di cui		▪ 3.630.000 € alla Comunità montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera Parco Regionale Grigna Settentrionale;		▪ 2.493.123 € alla Comunità montana Valtellina di Morbegno;		▪ 3.360.000 € alla Comunità montana Valtellina di Sondrio.		Cofinanziamento regionale:	800.000 €	Cofinanziamento Enti:	440.000 €	Comunità Montana Valtellina di Sondrio e comuni del mandamento;			875.160 €	Comunità Montana Valtellina di Morbegno e Comune Talamona.		Spesa sostenuta al 30/4/2024:	120.000 €
Importo nazionale:	129.000.000 €																								
Importo PNRR in Lombardia:	10.323.123 €																								
di cui																									
▪ 3.630.000 € alla Comunità montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera Parco Regionale Grigna Settentrionale;																									
▪ 2.493.123 € alla Comunità montana Valtellina di Morbegno;																									
▪ 3.360.000 € alla Comunità montana Valtellina di Sondrio.																									
Cofinanziamento regionale:	800.000 €																								
Cofinanziamento Enti:	440.000 €																								
Comunità Montana Valtellina di Sondrio e comuni del mandamento;																									
	875.160 €																								
Comunità Montana Valtellina di Morbegno e Comune Talamona.																									
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	120.000 €																								

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia a seguito dell'approvazione della graduatoria di ammissione e finanziamento dei progetti di valenza regionale e delle convenzioni sottoscritte dagli enti con il DARA per la loro attuazione, nel corso del 2023 ha approvato e sottoscritto le convenzioni con le Comunità montane Valtellina di Sondrio e Valtellina di Morbegno per garantire il cofinanziamento previsto in fase di presentazione della domanda.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.1 (PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE)

Ambito PRSS: *5.1 Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili) locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

Amministrazione titolare:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto esecutore:	Sapio Produzione Idrogeno, Raffmetal, C Lucchini Energy Srl, Expand	
TARGET	Target nazionale:	Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1- 5 MW ciascuno.
	Target regionale:	Completamento di 4 progetti.
RISORSE	Importo nazionale:	500.000.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	33.500.000,00 € ²⁵
	▪ Sapio Produzione Idrogeno, Milano,	20.000.000,00 €
	▪ Raffmetal, Casto,	4.500.000,00 €
	▪ Lucchini Energy Srl, Sarezzo,	6.497.964,85 €
	▪ Expand, Milano.	2.502.035,15 €
Cofinanziamento regionale:	Erogato al 30/4/2024:	17.000,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha selezionato i vincitori con il decreto n. 4906 del 31/03/2023. I fondi andranno direttamente dal Ministero ai soggetti che realizzeranno le opere.
- In attesa del decreto ministeriale di finanziamento di un quinto progetto ammesso e ancora da finanziare.

²⁵ Le risorse non transitano dal bilancio di Regione Lombardia e sono assegnate direttamente ai soggetti esecutori.



INVESTIMENTO M2-C4-2.1B

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento è finalizzato a ridurre gli interventi di emergenza legati alle alluvioni e ai rischi idrogeologici, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità. A tale fine, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione. L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio. Nelle aree colpite da calamità saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, in linea con la programmazione e gli strumenti di pianificazione esistenti.

Le risorse del PNRR per gli interventi di Protezione Civile rientrano tra quelle destinate alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico, per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Amministrazione titolare:	Dipartimento Protezione civile	
Soggetto esecutore:	Enti locali e Regione Lombardia	
TARGET:	Target nazionale: completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025	
RISORSE	Importo nazionale:	1.200.000.000 € ²⁶

PROGETTI IN ESSERE

Soggetti attuatori:	Totale soggetti attuatori: 93	
TARGET:	Target regionale: 194 interventi di cui 8 attuati direttamente da Regione Lombardia per 950.000,00 € attraverso gli Uffici Territoriali Regionali.	
RISORSE	Importo PNRR in Lombardia:	63.929.420,68 € ²⁷
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	39.223.816,34 €

STATO DI AVANZAMENTO

	Avanzamento interventi 30/04/2024	Numero interventi	Importo approvato	Spesa sostenuta
In corso		73	43.345.636,00 €	17.174.691,05 €
Conclusi e liquidati		119	19.558.784,68 €	16.991.534,93 €
Annullati (da rimodulare)		2	1.025.000,00 €	-
TOTALE		194	63.929.420,68 €	39.223.816,34 €

²⁶ In alcuni casi (quattro interventi del Comune di Collio per 127.000€) le risorse sono già state trasferite sul bilancio regionale

²⁷ Coprono i Progetti In Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nell'ambito dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti In Essere sono gestite dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018.

INDICATORI

Nr. di interventi di tipo d - relativi alla riduzione del rischio residuo connesso all'evento - aggiudicati (rapporto di completamento lavori)
Programmato:194 Numero - Realizzato:119 Numero

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO NOVEMBRE 2023 APRILE 2024

- Adempimenti ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DL 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56: impulso all'allineamento dei dati in ReGiS. È stato attivato un meccanismo di monitoraggio coordinato con l'amministrazione responsabile, per individuare le criticità e supportare i soggetti attuatori.
- Rendicontazione del rispetto del principio DNSH: è necessario acquisire ulteriori documenti da parte dei soggetti attuatori in cui sia evidenziato il rispetto del principio del DNSH, pur applicando le deroghe previste dalla OCDPC.
- Dichiarazione di rispetto delle disposizioni del PNRR (allegato7): Regione ha proposto una formulazione che tiene conto di interventi "in essere" anche conclusi, validato dal Dipartimento di Protezione Civile, e ha suggerito di condividere la versione finale con tutte le Regioni, attraverso il Coordinamento tecnico della Commissione Speciale Protezione Civile. Il Dipartimento di Protezione Civile intende integrare la nuova formulazione, aggiornando le procedure operative per i soggetti attuatori, in corso di revisione.
- Tempistiche intermedie: Nessuna esigenza di proroga, in quanto il Dipartimento della Protezione Civile ha specificato che le scadenze intermedie non si applicano agli "interventi in essere".
- Organismo intermedio: è stata individuata una modalità di attuazione dei controlli in carico a Regione, quale soggetto intermedio. Il rendiconto di progetto viene trasmesso, tramite la piattaforma REGIS, alla DG Territorio e sistemi verdi, che svolge il ruolo di soggetto intermedio regionale per questo investimento. A seguito dell'esito dei controlli svolti con il presente programma, l'organismo intermedio regionale validerà il rendiconto trasmesso e la Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia provvederà ad aggregare diversi rendiconti e predisporre il "rendiconto di misura", che trasmetterà all'Amministrazione Responsabile. L'attività è inserita in un apposito programma di controllo regionale.

NUOVI INTERVENTI

Soggetti attuatori:

Totale soggetti attuatori: 65

TARGET

Target regionale: 120 interventi

Milestone

- Entro fine marzo 2024: stipula contratto d'appalto
- Entro metà aprile 2024: inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna dei lavori
- Entro 31 dicembre 2024: eventuale rimodulazione (se non rispettate le tempistiche precedenti)
- Entro 30 giugno 2026: termine ultimo di realizzazione dell'intervento

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	73.989.664,60 € ²⁸
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	7.697.066,46 €

²⁸ Per i Nuovi Progetti di riduzione del rischio in aree colpite da calamità naturali. Le risorse assegnate per la realizzazione dei Nuovi Progetti sono gestite dalla contabilità speciale della Struttura Commissariale Nazionale incardinata in Regione Lombardia

STATO DI AVANZAMENTO

- Prima scadenza: 30 novembre 2023 - pubblicazione bando di gara (rispettata per 21 interventi). Per gli altri 99 è stata richiesta la proroga.
- Comunicazione DPC del 27 dicembre 2023: concede la proroga per tutti i 99 interventi ma 49 di questi, quelli che avevano chiesto una proroga successiva al 1° marzo 2024, entrano in modalità "monitoraggio potenziato", con report mensili a carico della Struttura Commissariale. Ad oggi redatte ed inviate 3 relazioni per il periodo gennaio-marzo).
- Seconda scadenza: 31 marzo 2024 - stipula contratto d'appalto (rispettata per 23 interventi).
- Terza scadenza: 15 aprile 2024 - inizio lavori (rispettata per 19 interventi).

Avanzamento intervento	Numero interventi	Importo
Progettazione in corso	3	5.700.000,00 €
Progettazione consegnata	35	18.980.000,00 €
Avvio procedura affidamento (scad. 30/11/2023 + proroghe) e aggiudicazione	53	40.608.500,00 €
Stipula contratto (scad. 31/03/2024 + proroghe)	10	3.978.164,60 €
Lavori in corso con verbale consegna lavori (scad. 15/04/2024 + proroghe)	19	4.723.000,00 €
RIMODULATI PER RINUNCIA (€794.500,00 ripartiti su 2 interventi)	2	794.500 €
TOTALE	120	73.989.664,60 €

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO
NOVEMBRE 2023
APRILE 2024**

- Inviata la Comunicazione PCM-DPC prot.I1.2024.0000126 del 01 febbraio 2024 in merito alla possibile richiesta da parte dei SS.AA. di ulteriori proroghe rispetto alle scadenze di stipula contratto e inizio lavori con verbale di consegna (qualora debitamente motivata), da comunicare entro il 20/03/2024. Il DPC ha concesso le 97 proroghe richieste.
 - Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID), approvata dalla Commissione europea il 24 novembre 2023: la scadenza per la conclusione degli interventi di tipo d) è allineata al 30 giugno 2026 e il target è stato inoltre riprogrammato al completamento del 90% degli interventi.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-4.3

INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UN MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rendere più costante la disponibilità di acqua per l'irrigazione, aumentando la resilienza dell'agroecosistema ai cambiamenti climatici e alle ondate di siccità. Attraverso la conversione di un terzo degli attuali sistemi di irrigazione verso altri sistemi di maggiore efficienza che utilizzano tecnologie innovative, si prevede non solo di migliorare la gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite, ma anche di contrastare il prelievo illegale delle acque nelle aree rurali.

I fondi sono stati gestiti direttamente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (allora Mipaaf) attraverso una call di candidatura e valutazione dei progetti pervenuti direttamente Consorzi di Bonifica attraverso la piattaforma Dania.

Il ruolo di Regione è stato quello di facilitatore delle candidature sulla piattaforma da parte dei Consorzi e di assolvere la condizionalità ex ante di verificare che i Consorzi abbiano caricato in Sigrian i dati di utilizzo dei volumi irrigui annualmente e validarli.

Amministrazione titolare: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetti esecutori: Consorzi di bonifica

RISORSE	Importo nazionale:	962.930.511,76 €
	Importo PNRR in Lombardia: 5	5.022.438,80 €
	Il finanziamento in Lombardia è suddiviso su cinque progettualità:	
	▪ Consorzio di bonifica Dugali Naviglio	2.712.251,62 €
	▪ Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano	1.428.708,00 €
	▪ Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca	16.629.150,00 €
	▪ Consorzio della bonifica Burana	26.156.529,18 €
	▪ Consorzio di bonifica Chiese 7	.600.000,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	10.689.002,78 €

INDICATORI MQ di superficie irrigua beneficiaria

Programmato: 368.760.000 Metri quadrati
Realizzato: 7.220.000 Metri quadrati

²⁶ In alcuni casi (quattro interventi del Comune di Collio per 127.000€) le risorse sono già state trasferite sul bilancio regionale

²⁷ Coprono i Progetti In Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nell'ambito dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti In Essere sono gestite dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018.



INVESTIMENTO: M2-C4-4.4

INVESTIMENTI IN FOGNATURA A DEPURAZIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica, al fine di azzerare il numero di abitanti (ad oggi più di 3,5 milioni) in zone non conformi. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per consentire il recupero di energia e fanghi, e il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali.

In Lombardia, sono stati assegnati 65.5 milioni di euro per opere sul territorio. I soggetti attuatori sono gli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale, mentre i soggetti esecutori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la lista degli interventi ammissibili resa disponibile da Regione Lombardia.

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Soggetto esecutore:

Gestori del Servizio Idrico Integrato

RISORSE

Importo nazionale:

900.000.000 €

Importo PNRR in Lombardia:

65.556.000 €

MISSIONE 5

Coesione e inclusione

Per le misure relative alla Missione 5 Component 2, Regione Lombardia ha svolto – in accordo con il Ministero delle Politiche sociali – un ruolo di accompagnamento e facilitazione per gli Ambiti territoriali lombardi (ATS) interessati alla presentazione dei progetti. Questo lavoro ha consentito di indirizzare le proposte verso tutti gli investimenti e le risorse messe a disposizione dagli avvisi nazionali.



INVESTIMENTO M5-C2-1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento consiste nel rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La linea di attività più corposa del progetto è finalizzata a finanziare la riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'obiettivo è di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni. Elementi di domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Tale linea di attività è da considerare strettamente integrata ai progetti proposti nel capitolo sanitario del PNRR, in particolare alla riforma dei servizi sanitari di prossimità e all'investimento casa come primo luogo di cura – assistenza domiciliare previsti nella Missione 6 - Componente 1.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
RISORSE	Importo nazionale:	500.100.000,00 €
	Importo PNRR in Lombardia:	77.920.769,26 €

L'investimento in Lombardia comprende quattro sub-investimenti, di seguito riportati.

Sub investimento	Descrizione	Progetti finanziati	Importo PNRR in Lombardia	Spesa sostenuta al 30/4/2024
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	60	12.688.500 €	617.821,79 €
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	20	48.377.478,44 €	1.690.370,93 €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	33	10.761.948,79 €	804.338,94 €
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	34	6.092.842,03 €	330.968,80 €



INVESTIMENTO: M5-C2-1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ

Ambito PRSS: *2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità. Il progetto è realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. Gli interventi sono centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Inoltre, l'investimento ha l'obiettivo di fornire alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	
Importo PNRR in Lombardia:	49.410.671,51 €
Cofinanziamento regionale:	-
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	1.690.370,93 €



INVESTIMENTO: M5-C2-1.3 HOUSING TEMPORANEO E “STAZIONI DI POSTA”

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale. L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. Nelle attività saranno coinvolte le associazioni di volontariato, specializzate nei servizi sociali, attraverso una stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Inoltre, il progetto prevede azioni incentrate sull'inserimento lavorativo, con il supporto anche dei Centri per l'Impiego, con lo scopo di raggiungere una più ampia inclusione sociale.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
RISORSE:	Importo nazionale:	450.000.000,00 €
	Importo PNRR in Lombardia:	
	Investimento	Descrizione
		Importo PNRR in Lombardia
	1.3.1	Povertà estrema – Housing first
	1.3.2	Povertà estrema – Stazioni di posta
		40.911.196,00 €
		25.918.113,00 €
	Cofinanziamento regionale:	-
	Spesa sostenuta al 30/4/2024:	804.338,94 €

**STRALCIO DELLA
RELAZIONE 2024
1° SEMESTRE
ORGANISMO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO (ORAC)**



**Regione
Lombardia**

OBIETTIVO 2

Impatto derivante dall'attuazione del P.N.R.R.

Nel corso del primo semestre 2024, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha proseguito il lavoro *"in stretto coordinamento con le competenti strutture della Giunta regionale e degli enti del sistema"* (art. 5, co. 3, l. r. 13/2018) al fine di promuovere la conoscenza dei processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamare l'attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali, nonché su obblighi e adempimenti posti in capo ai diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione degli interventi.

L'approccio di ORAC è stato quello di tracciare un corretto *"iter procedurale"* nei confronti delle Direzioni coinvolte nel processo dei controlli interni, attuando una politica attenta sull'utilizzo dei finanziamenti. Il fine ultimo, auspicato dall'Organismo, è di fornire ai soggetti coinvolti linee di orientamento e di indirizzo metodologiche, nonché indicazioni di massima e, per quanto possibile, suggerimenti operativi su elementi attuativi di particolare rilievo che caratterizzano le principali fasi amministrative di avvio e attuazione delle progettualità PNRR (regolarità amministrativo-contabile, misure/verifiche *ex ante* titolare effettivo, misure/verifiche *ex ante* conflitto di interessi e assenza doppio finanziamento, rispetto principio DNSH).

Tale approccio, improntato alla *"vigilanza collaborativa"*, offre un supporto ai soggetti attuatori e soggetti attuatori delegati nelle procedure di controllo e rendicontazione, sui finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per contribuire alla prevenzione e contenimento dei rischi di illegalità e *"maladministration"* e al raggiungimento degli obiettivi posti dalle misure.

L'attività riferita al tema dei controlli dei finanziamenti PNRR è volta a coniugare, da un lato, la logica del risultato, necessaria per il corretto impiego dei fondi europei, e, dall'altro, il controllo di legalità e trasparenza, che altrimenti sarebbe soltanto appannaggio della giurisdizione penale, la quale, come noto, rischia di giungere *"a cose fatte"* e, dunque, oltre i tempi utili per realizzare efficaci correttivi.

Regione Lombardia ha costituito il Gruppo di Lavoro *"Attuazione PNRR"* (Decreto del Segretario Generale 14246/2021, integrato con Decreto n. 10207 del 6 luglio 2023), presieduto dal Segretario Generale e coordinato dalla UO Programmazione. La presenza di ORAC come componente fisso del gruppo risponde a una esplicita richiesta dello stesso Organismo, volentieri accolta dai vertici regionali, nell'interesse di assicurare trasparenza e *accountability*. Alla luce della partecipazione dei componenti dell'Organismo Regionale

per le Attività di Controllo, nel Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR, ORAC ha avviato una precisa attività volta: (i) ad assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione; (ii) mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore; (iii) verificare l'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore 2 o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di "milestone" e "target".

La "governance" del Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR ha contribuito ad alimentare un costante flusso informativo volto ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'agire amministrativo.

L'incontro del 17 aprile 2024 tenutosi con i vertici regionali ha rappresentato un momento di confronto dove ORAC ha dato rilievo all'utilità dei "Questionari di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR".

Di seguito, nei suoi tratti essenziali, si illustrano e descrivono brevemente i punti salienti dell'incontro:

- **Sono stati coinvolti tutti i soggetti attuatori**, sensibilizzati in merito all'esigenza di adottare le migliori regole di controllo e rendicontazione secondo quanto previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato, promuovendo **autoconsapevolezza e autocorrezione** (si pensi all'adozione delle linee-guida DG Welfare disposte con Decreto n. 7796 del 25.05.2023 e della DG Casa e Housing Sociale approvate con DDUO del 13.07.2023 n. 10667, in tema di controlli e rendicontazione, la strutturazione, a livello degli enti attuatori di secondo livello (ALER), di forme di coordinamento/ cabine di regia per l'esercizio dei controlli);
- **Sono state raccolte informazioni, su base collaborativa**, a seguito dei vari incontri operativi avvenuti con le Direzioni Generali, nel rispetto al livello complessivo di adeguatezza del sistema, e **formulate raccomandazioni** basate sulla situazione effettiva, tenendo conto dell'orizzonte temporale del PNRR che è fissato al 2026, per gli eventuali correttivi;
- Il modello della "vigilanza collaborativa", sopra descritto nei suoi tratti essenziali ha consentito di individuare alcune aree ritenute a più rischio critico, il cui monitoraggio è iniziato nel primo semestre del 2024 e continuerà nel corso del secondo semestre.

Come previsto dal Piano dell'Attività del 2024, e in base a quanto auspicato dal Segretario Generale, ORAC ha eseguito appositi incontri di "**follow-up**" con alcune aziende sanitarie, al fine di poter verificare se quando indicato nel questionario di autodiagnosi avesse trovato concreta attuazione. Nello specifico si sono tenute le seguenti audizioni: (i) ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo; (ii) ASST Lecco; (iii) ASST Lodi; (iv) ASST Gaetano Pini; (v) Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.

Tali audizioni hanno rappresentato un proficuo momento di confronto e condivisione di esperienze, quale stimolo per l'individuazione di buone pratiche finalizzate al miglioramento degli strumenti organizzativi e metodologici, all'approfondimento e alla condivisione degli aspetti inerenti al sistema dei controlli interni dei soggetti attuatori delegati sui finanziamenti del PNRR.

Le audizioni dei vertici amministrativi degli enti campionati hanno consentito di approfondire gli elementi di conoscenza già acquisiti con la somministrazione del questionario e di consolidare gli indirizzi forniti con la deliberazione n. 8/2023, che 3 mantengono la loro attualità e in parte hanno ricevuto attuazione, e di affinarli e integrarli con ulteriori indicazioni.

Riguardo al metodo attuato dall'ORAC, le audizioni hanno confermato l'utilità dello strumento, particolarmente adatto nell'ottica di "*vigilanza collaborativa*" cui l'Organismo ha improntato la propria azione amministrativa.

L'appropriatezza metodologica voluta da ORAC ha consentito ai soggetti attuatori di focalizzare maggiormente l'attenzione sul corretto disegno del sistema di controllo interno, sull'appropriatezza prescrittiva del sistema di controllo a supporto del raggiungimento degli obiettivi previsti per le progettualità del PNRR.

Scopo di queste audizioni, a cui ha partecipato il Direttore Generale della DG Welfare, è stata la verifica di un'accurata indagine: *(i) delle misure organizzative atte ad assicurare che gli enti abbiano predisposto adeguati sistemi di governance efficaci per il conseguimento degli obiettivi nei tempi previsti e nel rispetto delle regole che disciplinano le procedure nell'ambito del PNRR; (ii) quali compiti siano stati devoluti ai RUP e DEC; (iii) se i sistemi informativi garantiscano la completa tracciabilità delle operazioni concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR; (iv) se siano state adottate procedure specifiche, al fine di prevenire irregolarità contabili ed eventuali frodi nella gestione dei fondi collegati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.*

Ciò ha consentito di raccogliere dati preziosi e di monitorare costantemente l'andamento dei progetti. È stato sottolineato, come i questionari abbiano contribuito a migliorare la trasparenza e l'*accountability* delle operazioni, offrendo una panoramica chiara e dettagliata delle attività e dei risultati conseguiti.

Ulteriore attività di sensibilizzazione fortemente voluta dall'Organismo è stata l'organizzazione dell'audizione congiunta, che si è tenuta nel mese di maggio, con la partecipazione della DG Welfare, DG Formazione e Lavoro, DG Casa e Housing Sociale, e Aria S.p.A. (a cui è stato somministrato il questionario di autodiagnosi nel 2023), ove sono stati approfonditi i diversi livelli di adeguatezza in relazione ai controlli attuati.

Scopo dell'incontro è stato quello di esaminare nel dettaglio le diverse misure messe in campo dalle Direzioni ed ognuna ha fornito un resoconto dettagliato sull'operato intrapreso evidenziando i relativi profili di miglioramento che saranno oggetto di conseguimento nel corso dell'anno per adempiere alle indicazioni della normativa nazionale e comunitaria.

È emerso che le Direzioni si attengono a quanto prescritto nei "*Si.Ge.CO*" – Sistema di Gestione e Controllo – dettati dai soggetti titolari delle diverse misure ove è illustrato l'assetto organizzativo, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il rispetto di quanto previsto nel manuale operativo risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e il soddisfacente conseguimento dei relativi "*Milestone*" e "*Target*" nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea di riferimento e delle tempistiche stabilite quale fattore abilitante per il riconoscimento delle risorse finanziarie da parte della Commissione Europea (CE).

Ogni DDGG, al fine di garantire il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria ed attivare adeguate misure per prevenire ovvero contrastare fenomeni di corruzione, frode, e conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi del PNRR, comprese le modalità volte a scongiurare il rischio di duplicazione dei finanziamenti, si attiene al rispetto di quanto statuito nel manuale operativo di gestione e controllo.

Anche laddove l'attuazione tardiva a livello centrale di un manuale operativo che contenesse regole procedurali e di dettaglio ha causato rallentamenti, l'impulso proattivo di ORAC ha contribuito a supportare il soggetto attuatore regionale, DG Istruzione Formazione e Lavoro, DG Welfare e DG Casa e Housing Sociale.

In conclusione, la fase di "*follow-up*" avviata nel primo semestre 2024 segna buoni avanzamenti complessivi. Emerge come i soggetti attuatori e attuatori delegati proseguendo nella giusta direzione, che necessita di continui adattamenti, e soprattutto, richiede grande consapevolezza del riparto dei compiti tra i tanti attori coinvolti (le DDGG, le ALER, le ATSS/IRCCS ed ARIA SPA).

Sarà cura di ORAC procedere, nel corso del secondo semestre 2024, ad effettuare ulteriori controlli.



A. QUESTIONARIO DI AUTODIAGNOSI SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI IN MERITO ALLE MISURE FINANZIATE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) – M2 C2 I 3.4 “SPERIMENTAZIONE DELL’IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO”

Premessa In attuazione del Piano di attività 2024, ORAC ha elaborato un *“Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - M2 C2 I 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario”*.

Come ampiamente illustrato in precedenza l'intento è di sensibilizzare gli attori coinvolti nel complesso procedimento di attuazione delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano ad adottare le migliori regole di controllo e rendicontazione raccomandate, a livello nazionale, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero competente quale soggetto titolare della misura; dall'altro, ottenere informazioni circa il rispetto specifico di determinate procedure di controllo, al fine di prevenire – insieme – l'insorgenza di eventuali errori che possano comportare il rischio di perdita dei finanziamenti.

Con riferimento alla M2 C2 I 3.4 *“Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario”*, a seguito della trasmissione della “bozza” del questionario alla DG Infrastrutture ed Opere Pubbliche, è stato fissato un incontro tra le parti (rappresentati di ORAC, UO Sistema dei Controlli, Struttura Audit e DG Infrastrutture) per avere una migliore comprensione ottimale dei processi e del loro stato di attuazione.

“ORAC ha quindi ritenuto opportuno approfondire l'aspetto che riguarda la ripartizione dei compiti relativi al presidio dei controlli, nel caso in cui le procedure di gara o l'esecuzione dei contratti connessi alla realizzazione del PNRR vengano affidati, come nel caso di specie, al Soggetto realizzatore (Soggetto Attuatore di 2° livello - FerrovieNord S.p.A.)”

“L'analisi, condotta con un apposito questionario, per ragioni di competenza è stata limitata nei confronti della DG Infrastrutture ed Opere Pubbliche, che svolge il ruolo di soggetto attuatore al fine di comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di

apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese” “sostenute. Il questionario inviato, nel mese di maggio, alla DG Infrastrutture ed Opere pubbliche – è suddiviso in 33 obblighi.

In relazione a ciascuno dei 33 obblighi sono state formulate delle domande a risposta chiusa, a cui la Direzione Infrastrutture ed Opere Pubbliche ha risposto, con un “Sì” o negativamente con un “No”. Sono presenti altre due caselle; una casella dal titolo “N/A” (non applicabile) e una casella dal titolo “Note”, per l’eventuale inserimento di informazioni aggiuntive. In aggiunta alle domande a risposta chiusa è presente, per ciascun obbligo, una domanda aperta per l’indicazione, da parte dell’ente, dei soggetti e delle strutture competenti per lo specifico obbligo e delle misure poste in essere per presidiare lo stesso. Il questionario ha affrontato i principali nodi relativi alle attività di controllo che si riferiscono alle procedure di gara, in base a quanto disposto dal “*Si.Ge.Co. PNRR Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili*” emanato il 30 giugno 2022 dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Il principale obiettivo è stato quello di far emergere punti di attenzione rispetto ai ruoli attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel processo (soggetto attuatore - beneficiario; soggetto attuatore di 2° livello – realizzatore – FerrovieNord S.p.A., che è il soggetto incaricato di svolgere il ruolo di stazione appaltante) per evidenziare eventuali lacune, sovrapposizioni o mancati coordinamenti.

Dalle risposte al questionario si trae il convincimento di una situazione ben presidiata dalla Direzione Generale. È stato evidenziato: (i) che vi è una stretta collaborazione con il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) garantendo così un adeguato flusso comunicato per il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti; (ii) il soggetto attuatore di primo livello utilizza il sistema ReGiS per indicare lo stato di avanzamento degli interventi, e la DG sta procedendo all’inserimento del materiale probatorio inerente il conseguimento delle prime milestone raggiunte; (iii) le attività progettuali sono in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR; (iv) è stata prevista la realizzazione di impianti finalizzati alla riduzione di emissione di sostanze inquinanti; (v) implementate adeguate politiche di integrità etica, modelli organizzativi e regole di condotta per prevenire il conflitto di interessi, doppio finanziamento e frodi sui progetti PNRR.

OBIETTIVO 3

Intese collaborative

Protocollo tra Regione Lombardia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel corso del primo semestre del 2024, ha proseguito l'attività di collaborazione istituzionale con diversi enti di livello tanto nazionale quanto locale. Di tale attività collaborativa si riassumono, in sintesi, i seguenti aggiornamenti.

Nel corso del primo semestre 2024 è proseguito il confronto con gli uffici del Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza per la revisione e l'integrazione dei contenuti del Protocollo d'intesa quadro e del relativo allegato tecnico.

Con D.G.R. XI/6756 del 25 luglio 2022 è stato approvato lo schema di protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e il Comando regionale Lombardia della Guardia di Finanza, *"relativo ai rapporti di collaborazione per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, anche connesse al piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

Il protocollo ha il fine di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentive ed alle erogazioni, implementando la collaborazione reciproca e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel mese di giugno 2024 si è svolto un evento formativo, avente ad oggetto: *"Check list a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR"*. Lo scopo principale è stato quello di fornire un quadro descrittivo dei principali indici di rischio utili a orientare i soggetti attuatori nelle preliminari valutazioni sull'astratta configurabilità di casi di irregolarità nell'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per effettuare una ricognizione sullo stato dell'arte relativamente al rischio frodi sui finanziamenti dovuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R), creando una stretta collaborazione, affinando le procedure che già si hanno a disposizione cercando di mettere in campo i dovuti accorgimenti e/o azioni correttive al fine di prevenire fenomeni di carattere corruttivo che possano incidere in maniera negativa sui progetti in essere. All'incontro hanno partecipato 55 funzionari e dirigenti di Regione operanti nelle Direzioni generali attuatrici di interventi PNRR nonché dirigenti e funzionari di Aria S.p.A. e delle 5 ALER lombarde.

È intenzione dell'Organismo proseguire tale attività nel corso del prossimo semestre, in raccordo con l'UO Sistema dei controlli, prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Regione Lombardia.

